



Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (periodo giugno 2025 – giugno 2026)

Presidio della Qualità, 29 luglio 2026



“I sistemi di assicurazione della qualità sono fondamentali per stabilire standard di qualità elevati per l'istruzione e rafforzare la fiducia tra i sistemi e gli istituti di istruzione superiore in tutto lo spazio europeo dell'istruzione e oltre. Costituiscono un elemento fondamentale della cooperazione transnazionale. [...]

Le società in tutta Europa stanno subendo una rapida trasformazione, trainata dalle transizioni verde e digitale, dalle opportunità e dalle sfide dell'intelligenza artificiale, dalle sfide demografiche e da una situazione geopolitica in rapida evoluzione. I sistemi di istruzione superiore dovrebbero non solo reagire, ma anche contribuire attivamente a questa trasformazione e guidarla. I processi di assicurazione della qualità dovrebbero, se del caso, sostenere gli istituti di istruzione superiore in questo percorso di trasformazione mettendo a disposizione valutazioni di esperti per il miglioramento della qualità dell'offerta educativa. [...]

È opportuno affrontare la necessità di rendere i processi di assicurazione della qualità più agili, internazionalizzati e idonei allo scopo, facendo in modo che continuino a essere incentrati sul rispetto dei più elevati standard di qualità.”

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 12 MAGGIO 2025
RELATIVA A UN SISTEMA EUROPEO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E RICONOSCIMENTO
NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE (C/2025/3006)



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Verona è così composto:

Composizione del Presidio 'centrale'

Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero	Presidente del Presidio della Qualità
Dott.ssa Antonella Arvedi	Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale
Dott.ssa Maja Feldt	Dirigente Direzione Ricerca e Innovazione e Dirigente ad interim Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Dott.ssa Laura Mion	Responsabile U.O. Valutazione e Qualità

Composizione del Presidio 'esteso'

Dipartimento	Incaricata/o AQ Didattica	Incaricata/o AQ Ricerca	Incaricata/o AQ Terza Missione
Biotechnologie	Diana Bellin	Matteo Ballottari	Giovanna Felis
Culture e civiltà	Tiziana Franco	Marina Garbellotti	Giovanni Bernardini
Diagnostica e sanità pubblica	Annarita Mazzariol	Giuseppe Verlato	Giovanna Paolone
Management	Riccardo Stacchezzini	Gianluca Veronesi	Elena Giaretta
Informatica	Elisa Quintarelli	Mila Dalla Preda	Damiano Carra
Ingegneria per la medicina di innovazione	Graziano Pravadelli	Rita Teresa Lawlor	Mauro Krampera
Lingue e LL.SS.	Simone Rebora	Massimo Salgaro	Valeria Franceschi
Medicina	Cristiano Fava	Stefano Ugel	Giovanni Benfari
Neuroscienze, biomedicina e movimento	Lidia Del Piccolo	Sarah Tosato	Marco Cambiaghi
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	Simone Garzon	Angelo Pietrobello	Marco Zaffanello
Scienze economiche	Marco Minozzo	Paolo Pertile	Marco Piovesan
Scienze giuridiche	Carlo Pelloso	Mauro Tesaro	Valentina Baroncini
Scienze umane	Gianluca Solla	Massimiliano Badino	Marinella Majorano

Componente studentesca del PdQ per le materie in ambito di didattica e servizi agli studenti

Dipartimento/Scuola	Componente
Culture e Civiltà	Michele Francesco D'Andretta
Lingue e Letterature Straniere	Irene Lupi
Scienze Giuridiche	Anna Bertoldi
Scienze Umane	Alessio Tirelli
Management	Loris Della Mora
Scienze Economiche	Diana Tomelleri
Biotechnologie	Erica Prati
Informatica	Amos Lo Verde
Ingegneria per la Medicina di Innovazione	Aurora Mazzarella
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Giulio Sette

Per la sua attività, il Presidio della Qualità si avvale della collaborazione dell'Unità Operativa "Valutazione e qualità" con sede presso via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, tel. 045 802 8550 – 8229 – 8087 – 8758, nelle persone di:

- Dott.ssa Laura Mion
- Dott.ssa Angela Mellino
- Dott.ssa Daiana Donati
- Dott.ssa Laura Silva

L'Ufficio fa parte dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, coordinata dalla Dott.ssa Antonella Arvedi.



Sommario

Executive summary	6
Introduzione	7
Analisi delle attività svolte	8
1. Iniziative di formazione e informazione interna	9
2. Iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nel sistema AQ.....	10
3. Stesura del Modello AQ di Ateneo e di documenti guida	11
4. Supporto alla pianificazione strategica e operativa di Ateneo/Dipartimenti	13
5. Monitoraggio ricerca e terza missione	14
6. Gestione dei questionari e della reportistica dati.....	14
7. Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS e analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi a supporto della didattica.....	17
8. Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Facoltà	19
9. Supporto nella progettazione dell'offerta formativa	20
10. Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS, dei Corsi di Dottorato, dei Dipartimenti e dei Sillabi degli insegnamenti.....	22
11. Accompagnamento al processo di autovalutazione annuale dei Corsi e della Scuola di dottorato	24
12. Accompagnamento allo sviluppo di un sistema AQ per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria	25
13. Supporto ai processi di accreditamento periodico e alle visite CEV	26
14. Supporto ai processi di certificazione ISO	27
Sfide e azioni future.....	27
Allegato 1 - AGENDA PRESIDIO DELLA QUALITÀ	30



ACRONIMI

AP: Accredimento Periodico.

AQ: Assicurazione della Qualità.

AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accredimento.

CPI: Comitato delle Parti Interessate.

MAQ: Modello di Assicurazione della Qualità

NdV: Nucleo di Valutazione.

PdQ: Presidio della Qualità.

UO: Unità Operativa.

CEV: Commissione di Esperti per la Valutazione.

Executive summary

Il presente Rapporto di monitoraggio analizza le attività svolte dal Presidio della Qualità (PdQ) dell'Università di Verona nel periodo giugno 2025 – giugno 2026, al fine di verificare l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e individuare le priorità di sviluppo future.

Nel periodo considerato il PdQ ha consolidato il proprio ruolo di coordinamento, supporto metodologico e promozione della cultura della qualità, accompagnando l'Ateneo nell'attuazione del Modello AQ e nel rafforzamento delle pratiche di monitoraggio e miglioramento continuo. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione degli attori del sistema AQ, alla valorizzazione della partecipazione studentesca, al supporto alla nuova pianificazione strategica di Ateneo 2026-2028 e all'accompagnamento delle strutture nella risposta alle raccomandazioni formulate in sede di accreditamento periodico.

Tra i principali risultati conseguiti si evidenziano:

- il consolidamento delle attività formative rivolte a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti;
- il rafforzamento del coinvolgimento della componente studentesca attraverso i Laboratori di Rappresentanza Attiva;
- l'aggiornamento di linee guida e strumenti operativi a supporto dei processi AQ;
- il miglioramento della qualità e della diffusione della reportistica a supporto delle attività di monitoraggio;
- il significativo incremento della copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti a seguito delle modifiche introdotte nel sistema di somministrazione dei questionari;
- il supporto alla definizione del nuovo Piano Strategico di Ateneo e dei Piani Operativi di Dipartimento;
- il proseguimento dello sviluppo del sistema AQ per i Corsi di Dottorato e per le Scuole di Specializzazione;
- l'avvio delle attività di follow-up delle raccomandazioni formulate dalla CEV nell'ambito dell'Accreditamento Periodico;
- il supporto ai processi di certificazione ISO.

Il monitoraggio conferma che il sistema AQ di Ateneo ha raggiunto un livello adeguato di solidità, come peraltro confermato dalla visita CEV del 2024 che ha giudicato in maniera soddisfacente l'ambito del sistema AQ di Ateneo. Al tempo stesso emergono alcuni ambiti di sviluppo legati alla diffusione della cultura della qualità, al rafforzamento della partecipazione studentesca, all'utilizzo strategico dei dati nei processi decisionali e all'evoluzione del sistema AQ in risposta alle nuove sfide dell'istruzione superiore.

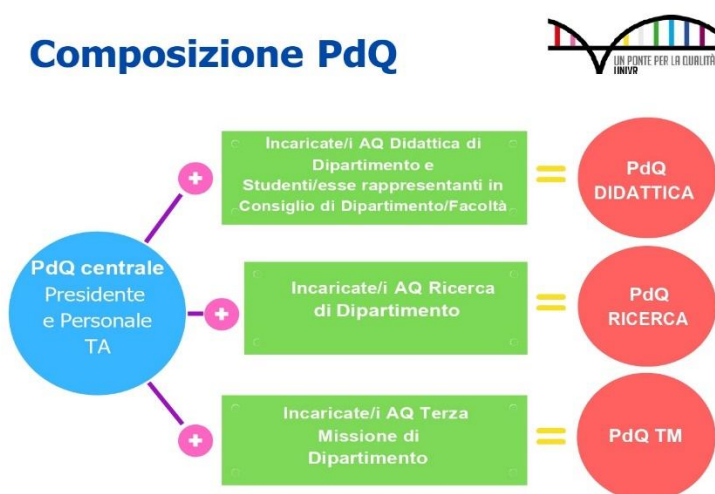
Introduzione

Il presente documento risponde a quanto previsto dal Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ) di Ateneo in base al quale *“il PdQ relaziona annualmente al NdV e agli Organi di Governo rispetto all'applicazione del sistema AQ di Ateneo”*. Il documento si propone la finalità di analizzare l'efficacia delle attività a supporto del sistema di AQ poste in essere dal PdQ (giugno 2025-giugno 2026). Nello specifico, vengono riportate le attività svolte in ordine di livello di azione (Ateneo, Dipartimento/Facoltà, CdS) e di fase del ciclo della qualità a cui corrispondono (programmazione/politiche, attività, monitoraggio, azioni di miglioramento). Per ogni attività svolta vengono riportati:

- obiettivo;
- sintesi dell'attività svolta;
- azioni di miglioramento future.

Il PdQ ha operato nella composizione nominata per il triennio accademico 2024-2027, che prevede la presenza di un nucleo **centrale** del PdQ, composto dal/dalla Presidente e dalla componente tecnico-amministrativa, che viene **esteso** alle/gli incaricate/i di Dipartimento di Didattica, di Ricerca e di Terza Missione rispettivamente per i temi di propria competenza, nonché ad una/o studentessa/e per Dipartimento/Facoltà per tutto quanto di spettanza del Presidio in ambito di didattica e servizi agli studenti (figura 1).

Figura 1



Il **calendario dei lavori del PdQ centrale e del PdQ esteso** è disponibile in allegato al presente documento (**Agenda Presidio della Qualità**).

I **verbali** delle riunioni del PdQ esteso sono disponibili nella **pagina web dedicata** (<https://www.univr.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>). Ulteriori documenti elaborati dal PdQ vengono messi a disposizione nella **pagina di Ateneo sull'Assicurazione qualità** (<https://www.univr.it/it/assicurazione-della-qualita>), oppure nella **sezione intranet di Myunivr dedicata all'AQ**.

Analisi delle attività svolte

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PdQ), ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, promuove la cultura della qualità, supporta gli organi di governo nelle politiche di AQ, monitora i relativi processi e sostiene le strutture dell'Ateneo nel loro miglioramento continuo.

Il PdQ svolge una funzione tecnico-strategica finalizzata a garantire l'efficace funzionamento del sistema di AQ, assicurando che i processi di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e dei Dottorati siano coerenti con i requisiti ministeriali e con gli standard europei ESG 2015. In tale ambito, non esercita funzioni decisionali, ma opera come garante della corretta applicazione di criteri e procedure, fornendo supporto metodologico e assicurando la tracciabilità dei processi.

Le Linee Guida AVA 3 attribuiscono inoltre al PdQ un ruolo di coordinamento e raccordo istituzionale, volto a promuovere il miglioramento continuo, la diffusione delle buone pratiche e i processi di autovalutazione periodica, nonché a favorire il flusso informativo tra Corsi di Studio, Dipartimenti, CPDS, Nucleo di Valutazione e organi di governo.

Le attività svolte a tal fine dal PdQ, nella sua versione centrale ed estesa, nel corso del periodo considerato, sono state raggruppate, ai fini della rendicontazione, nelle seguenti categorie:

N°	Categorie di attività svolte
1	Iniziative di formazione e informazione interna
2	Valorizzazione della rappresentanza studentesca
3	Stesura del Modello AQ di Ateneo e di documenti guida
4	Supporto pianificazione strategica e operativa di Ateneo/Dipartimenti
5	Gestione questionari e reportistica
6	Monitoraggio ricerca e terza missione
7	Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture a supporto della Didattica e Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS
8	Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Facoltà
9	Supporto nella progettazione dell'offerta formativa
10	Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS, Corsi di Dottorato, Dipartimenti e dei Sillabi degli insegnamenti
11	Accompagnamento al processo di autovalutazione annuale dei Corsi e della Scuola di dottorato
12	Sviluppo AQ Scuole di Specializzazione
13	Supporto ai processi di accreditamento periodico e alle visite CEV
14	Supporto ai processi di certificazione ISO

1. Iniziative di formazione e informazione interna

Obiettivo: far conoscere agli attori del sistema di AQ i requisiti di qualità illustrando l'impatto del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo. Far conoscere all'intera comunità universitaria i temi dell'AQ: cosa significa assicurare la qualità, gli attori- protagonisti, la possibilità di tutti di partecipare attivamente al processo di miglioramento continuo della qualità.

Azioni proposte lo scorso anno:

Formazione specifica ai nuovi ruoli (incontri ad hoc con coloro che sono stati nominati per la prima volta Presidenti Collegio Didattico, Referente CdS, Presidente CPDS).

Attività svolta:

Come previsto nella relazione dello scorso anno, il PdQ ha avviato un ripensamento del sistema di formazione rivolto alle figure di nuova nomina, con particolare attenzione alla predisposizione di strumenti informativi mirati e alla realizzazione di momenti formativi su tematiche specifiche di AQ.

Materiali di supporto: Con riferimento alla messa a punto di materiali di supporto, è stato predisposto un format di comunicazione indirizzata ai Referenti dei CdS e ai Presidenti di Collegio Didattico di nuova nomina. Tale comunicazione riepiloga e mette a disposizione, tramite link, le principali risorse presenti nella sezione Myunivr, tra cui documentazione, format e scadenze connesse alle attività di AQ. Nella medesima comunicazione viene inoltre richiamata l'attenzione sull'accesso ai report relativi ai questionari sull'opinione degli studenti e sulla disponibilità di una dashboard dedicata al monitoraggio della compilazione dei sillabi, quale strumento a supporto delle attività di gestione e miglioramento continuo.

Interventi formativi: Per quanto riguarda gli interventi formativi, il PdQ ha promosso e organizzato diverse iniziative che, pur non essendo rivolte esclusivamente alle figure di nuova nomina, hanno rappresentato importanti occasioni di approfondimento su tematiche specifiche. Gli incontri sono di seguito riepilogati.

- **Incontri Q&A sulla Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA (12-13 novembre 2025)**, organizzati in due sessioni di confronto rivolte in particolare ai Referenti recentemente nominati, ma aperte a Referenti già in servizio, con l'obiettivo di approfondire le attività di monitoraggio degli indicatori ANVUR e dei report che lo supportano. All'incontro, di cui è disponibile anche la registrazione, hanno partecipato 15 persone.
- **Formazione sui compiti delle CPDS (24 marzo 2026)**, erogata alla CPDS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su richiesta specifica (cfr. azione 7 della presente relazione). All'incontro hanno partecipato 10 persone.
- **Incontro in/informativo sulla SUA-CdS (30 aprile 2026)**, durante il quale sono state illustrate le principali novità relative alla nuova SUA-CdS 2026. L'iniziativa, rivolta in particolare ai Referenti di nuova nomina ma aperta anche ai componenti delle CPDS e ai Referenti già in carica, ha accompagnato la comprensione delle modifiche introdotte dal Ministero e dal Cineca in merito alla SUA-CdS. All'evento hanno partecipato 85 persone.
- **Ciclo di seminari "Il senso del sistema Assicurazione Qualità" (8-15-22 maggio 2026)**, nell'ambito progetto "Formarsi per formare" del TALC progettato dal PdQ che ha visto la partecipazione anche di un rappresentante di ANVUR, nella persona della dott.ssa Fusillo, nonché di un esperto esterno, il Prof. Adami (UniTS) e della Dott.ssa Mion per il PdQ UNIVR. Il ciclo di incontri è stato ideato per presentare alla comunità accademica come il sistema qualità possa diventare non solo un insieme di requisiti da rispettare, ma un vero e proprio filo conduttore che orienta la vita accademica: dalla visione d'insieme dell'università, alla progettazione della didattica, fino all'ascolto degli studenti. All'incontro, di cui è disponibile anche la registrazione, hanno partecipato 20 persone.
- **Seminario "ISO 9001: uno standard comune per la gestione di qualità" (giugno 2026)**, rivolto in particolare ai tecnici di laboratorio interessati al percorso di certificazione ISO dei propri centri di ricerca o laboratori, che ha incluso un intervento della Dott.ssa Mion incentrato sulla missione istituzionale dell'Ateneo, sul ruolo dei centri di ricerca, sulla responsabilità condivisa tra le diverse componenti e sul valore della qualità. Sono stati inoltre approfonditi il collegamento tra programmazione strategica e attività operative, nonché aspetti legati al miglioramento continuo, alla lettura degli indicatori e alla definizione dei target.

Nell'ambito del progetto "Un ponte per la qualità" nella relazione 2025 il PdQ aveva preventivato ulteriori interventi in/informativi, nella fattispecie:

- Iniziativa formativa sulla valutazione dei servizi rivolta ai docenti e al PTA tramite anche il coinvolgimento del TALC
- Iniziative di sensibilizzazione della comunità e degli esterni realizzando delle sintesi su reali miglioramenti realizzati/messi in atto dall'Ateneo, CdS, Dipartimenti, CdD, al fine di dare un riscontro sull'utilità del sistema AQ
- Richiedere e concordare con la governance iniziative di comunicazione per l'intera comunità universitaria in fase di definizione del Piano Strategico e in fase di rendicontazione delle attività (Relazione di attuazione del Piano Strategico).
Visto il cambio di governance e le iniziative intraprese nel frattempo, come ad esempio la presentazione del Piano Strategico da parte della Rettrice, si è deciso di posticipare al prossimo anno la valutazione di nuove iniziative.

Azioni proposte:

Le attività formative sono intese come un impegno continuativo del PdQ, volto a promuovere e lo sviluppo della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo. In tale prospettiva, il Presidio si pone l'obiettivo di supportare la crescita delle competenze del personale docente e tecnico-amministrativo, favorendone la progressiva consapevolezza e partecipazione ai processi di assicurazione della qualità. A tal fine, il Presidio provvede a progettare o a proporre interventi formativi organizzati da enti esterni, sulla base sia dei fabbisogni espressi dalla comunità accademica sia delle esigenze derivanti da aggiornamenti normativi, procedurali o organizzativi. Una fra le attività formative già in programma è l'incontro dal titolo "Le commissioni Paritetiche Docenti e Studenti" della Fondazione CRUI che si terrà il 1° ottobre.

2. Iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nel sistema AQ**Obiettivo:**

A: Sensibilizzare la componente studentesca affinché svolga un ruolo attivo nella vita dell'Ateneo, e garantire che le/gli studentesse/studenti impegnate/i come rappresentanti in organi di Ateneo, commissioni paritetiche, collegi didattici, gruppi AQ possano svolgere attivamente e consciamente il loro compito.

B: Incentivare e premiare il ruolo della/o studentessa/e rappresentante negli organi di governo e/o attivo nelle commissioni e nei gruppi relativi alle attività di AQ, assicurando la presenza in tutti i Collegi Didattici di una rappresentanza studentesca.

Azioni proposte lo scorso anno:

Prosecuzione e potenziamento delle iniziative già attive finalizzate alla valorizzazione della rappresentanza e dei ruoli studenteschi nel sistema di AQ, anche alla luce delle osservazioni formulate dalla CEV.

Attività svolta: Laboratorio di rappresentanza attiva degli studenti1° edizione - Ottobre 2025

La prima edizione del Laboratorio di Rappresentanza attiva per l'a.a. 2025/26 si è tenuta il 22 e il 27 ottobre 2025. Il primo modulo ha visto i seguenti interventi: i) saluti iniziali e introduzione ai temi del Laboratorio, gestito dalla Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Presidente del Presidio della Qualità; ii) il Ruolo degli Studenti nell'AQ, gestito dalla Dott.ssa Laura Mion e dalla Dott.ssa Angela Mellino della U.O. Valutazione Qualità. A conclusione dell'intervento si è svolto un dibattito, moderato dalla Presidente del Consiglio Studentesco, Irene Lupi, e dalla Rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione, Andreina Stratu.

Il secondo modulo di stampo più pratico è stato dedicato al sistema di valutazione universitario (sistema AVA dell'ANVUR) e al ruolo degli studenti e delle studentesse nell'AQ ed è stato realizzato dal Dott. Davide Busato, iscritto all'Albo degli Esperti della valutazione ANVUR. Il laboratorio ha visto un totale finale di 19 partecipanti che hanno portato a termine il Laboratorio.

2° edizione - Aprile 2026

La seconda edizione del Laboratorio di Rappresentanza attiva si è tenuta il 16 e il 21 aprile 2026. Il primo modulo ha visto i seguenti interventi: i) saluti iniziali e introduzione ai temi del Laboratorio, gestito dalla Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Presidente del Presidio della Qualità; ii) il Ruolo degli Studenti nell'AQ, gestito dalla Dott.ssa Laura Mion e dalla Dott.ssa Angela Mellino della U.O. Valutazione Qualità; iii) saluti del Prof. Zipeto che ha spiegato la delega a lui conferita dalla Governance, finalizzata a valorizzare il ruolo degli studenti. Il secondo modulo, di stampo più pratico, è stato erogato il 21 aprile 2026 dalle ore 14.00 alle ore 18.00. È stato dedicato al sistema di valutazione universitario (sistema AVA dell'ANVUR) e al ruolo degli studenti e delle studentesse nell'AQ ed è stato tenuto dal Dott.ssa Giulia Impagnatiello, che ha ricoperto i ruoli di rappresentante degli studenti nel NdV e vice-presidente del Consiglio Studentesco. All'iniziativa hanno partecipato 43 studenti/studentesse, di cui 8 rappresentanti, registrando un'ottima adesione.

Al termine delle attività è stato somministrato agli/alle studenti/studentesse un questionario di valutazione, dal quale è emerso che il laboratorio è stato ritenuto utile anche dagli/dalle studenti/studentesse non rappresentanti e nel complesso interessante. Tuttavia, con riferimento alla domanda specifica "Dopo questa esperienza quanto ti piacerebbe diventare un/una rappresentante del corpo studentesco?", il livello di propensione è risultato ridotto. Al fine di incentivare un maggior interesse alla candidatura come rappresentanti studenti, è stato previsto un progetto apposito nel PIAO 2026-2028 dal titolo "Promuovere iniziative informative/conoscitive per incentivare la partecipazione degli studenti e studentesse agli Organi Collegiali e commissioni di Ateneo", che vede il coinvolgimento del PdQ insieme al Delegato alla comunità studentesca, Prof. Donato Zipeto.

Attività svolta: Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti

L'Ateneo di Verona, con delibera del Senato Accademico del 15 maggio 2018, riconosce fino ad un massimo di 2 CFU alle/agli

studentesse/studenti componenti di organi e commissioni dell'Ateneo.

Alle/gli studentesse/studenti rappresentanti viene riconosciuto 1 CFU se il ruolo è stato ricoperto in un periodo tra i 12 e i 18 mesi, oppure 2 CFU se il ruolo è stato ricoperto per più di 18 mesi.

Per l'a.a. 2024/25 sono pervenute 5 richieste di riconoscimento di n. 2 cfu. Per l'a.a. 2025/26 non risultano al momento pervenute richieste.

Attività svolta: Comunicazione Rilevazione dell'Opinione degli/delle Studenti/Studentesse

Un ulteriore strumento utile per garantire un ruolo attivo degli studenti nel sistema AQ è la partecipazione alla rilevazione sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche.

Alla comunità studentesca viene comunicato l'avvio della "Rilevazione dell'Opinione degli/delle Studenti/Studentesse" all'apertura dei questionari del primo e del secondo semestre tramite myunivr. Nella comunicazione oltre all'avvio della rilevazione vengono fornite indicazioni sulle modalità di compilazione e sulla garanzia della privacy.

Inoltre, informazioni sui questionari si possono trovare nella pagina web dedicata "[Questionari rivolti agli studenti](#)". Infine, alla rappresentanza studentesca in PdQ e in NdV è in capo il compito di sensibilizzare la componente studentesca sull'importanza della compilazione dei questionari sulla didattica. Tale sensibilizzazione viene fatta anche durante i Laboratori di Rappresentanza Attiva e durante gli incontri tra PdQ e CPDS nei quali sono presenti anche gli/le studenti/studentesse delle Commissioni Paritetiche.

Attività svolte: Lavoro di mappatura segnalazioni studenti/studentesse

La componente studentesca del PdQ ha evidenziato l'esigenza di mettere a disposizione degli studenti e delle studentesse, con particolare riferimento ai rappresentanti, procedure chiare e condivise per la gestione delle segnalazioni di criticità relative alla didattica nei CdS a integrazione delle attuali Linee guida. La proposta è attualmente in fase di progettazione e, a seguito di un primo confronto all'interno del PdQ tra la componente studentesca e gli incaricati dipartimentali, è ora oggetto di ulteriore approfondimento con la governance d'Ateneo. Si prevede che il progetto possa essere completato e reso operativo nei prossimi mesi.

Azioni proposte:

Si prevede di pianificare e realizzare un programma strutturato di eventi informativi e di sensibilizzazione rivolti alla comunità studentesca, con particolare attenzione ai dipartimenti e ai collegi didattici attualmente privi di rappresentanza, al fine di promuovere una maggiore partecipazione attiva, per rafforzare la presenza degli studenti nei processi del sistema di AQ.

Per quanto riguarda i Laboratori di Rappresentanza Attiva, si intende organizzare l'edizione autunnale presso la sede di Borgo Roma per agevolare la partecipazione degli studenti dell'area medica. Inoltre, si prevede di erogare la prima parte del Laboratorio anche in modalità online e di prevedere un sistema di giustificazione delle assenze dalle lezioni per la frequenza a tale Laboratorio per promuoverne la frequenza ai rappresentanti che hanno l'obbligo di frequenza nel loro percorso di studi.

3. Stesura del Modello AQ di Ateneo e di documenti guida

Obiettivo:

A: Mantenere aggiornato il Modello AQ di Ateneo, renderlo noto e applicato a tutti gli ambiti di azione e monitorarne costantemente l'efficacia.

B: Guidare i vari soggetti responsabili dell'AQ nella loro attività, definendone il ruolo, le responsabilità, il collegamento con gli altri attori AQ.

C: Scandire le fasi in cui si esplica il processo di AQ della didattica rendendone più agevole l'esecuzione da parte di tutti gli attori coinvolti, tramite la stesura di un calendario AQ della didattica.

Azioni proposte lo scorso anno:

A) Aggiornare il modello AQ post lauream per la sezione AQ Scuole di Specializzazione.

B) Si prevede l'avvio della stesura della Linee guida AQ di sede non appena si sarà insediata la nuova Governance entro la fine del 2025.

C) Mantenere implementazione calendario valutando annualmente le scadenze.

Attività: "Attuazione del Modello AQ di Ateneo"

Il Modello AQ di Ateneo, aggiornato nella seduta del SA del 30 aprile 2024, non è stato modificato in questo ultimo anno ad eccezione della sezione relativa al "post lauream". Nel corso del 2025, infatti, in occasione della preparazione alla site visit di una Scuola di Specializzazione, si è resa evidente la necessità di effettuare alcune modifiche di lieve entità al Modello AQ post lauream in merito alla sezione relativa all'AQ delle Scuole di Specializzazione, in modo da rendere il testo completamente aderente a quanto finora svolto e concretizzato in tale ambito. Le modifiche proposte dal PdQ sono state approvate dal CdA, previo parere positivo del Senato

Accademico, nelle rispettive sedute del 29 luglio 2025.

Il riconoscimento della CEV della buona strutturazione del Modello AQ di Ateneo ne comprova la sua validità e, quindi, la necessità, anziché di provvedere ulteriori modifiche, a consolidarne l'implementazione.

Alla luce dell'insediamento della nuova governance, si è reso opportuno un confronto con Prorettori e Delegati con l'obiettivo di condividere con ciascuno di loro l'attuale assetto previsto nel Modello di Assicurazione della Qualità di Ateneo, verificare quanto è stato realizzato nelle rispettive aree di competenza e discutere prospettive di sviluppo e possibili miglioramenti.

Attività “Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ”

Il PdQ, tramite l'U.O. VQ ha provveduto ad aggiornare nel periodo considerato:

- Linee guida CPDS

L'aggiornamento delle Linee guida CPDS, presentato durante l'incontro tra Presidio della Qualità e CPDS del 29 ottobre 2025, ha riguardato diversi aspetti operativi senza modificare né la struttura della Relazione annuale né la natura delle attività della Commissione. La revisione ha avuto l'obiettivo di chiarire contenuti, procedure e responsabilità, definendo con maggiore precisione il perimetro della valutazione svolta dalla CPDS, le modalità di espressione del parere in caso di attivazione o disattivazione dei Corsi di Studio, l'organizzazione delle riunioni, il ruolo di eventuali sottocommissioni e le modalità di redazione e conservazione dei verbali.

Sono state inoltre fornite indicazioni più puntuali sulla gestione dei casi di incoerenza tra crediti formativi e obiettivi di apprendimento, sulle procedure di nomina e sostituzione dei componenti, sulle condizioni di cessazione dell'incarico e sulle fonti documentali necessarie allo svolgimento delle attività, ribadendo gli obblighi di riservatezza. La revisione ha anche introdotto disposizioni per la registrazione e il tracciamento delle segnalazioni, specifiche indicazioni per i Corsi di Studio di recente attivazione, con particolare riferimento ai protocolli PEV, e chiarimenti sul ruolo della CPDS nelle audizioni del Nucleo di Valutazione.

Successivamente alla presentazione, le Linee guida sono state sottoposte a consultazione delle CPDS e ulteriormente riviste sulla base delle osservazioni formulate.

Una successiva revisione ha riguardato la riorganizzazione del format della Relazione annuale attraverso una nuova articolazione dei quadri, coerente con le indicazioni ANVUR, al fine di rendere più chiari gli ambiti di analisi e più agevole la lettura del documento, in particolare aggiungendo un nuovo Quadro dedicato alla coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro.

Le Linee guida così revisionate sono state approvate in via definitiva nella seduta del 2 marzo 2026.

- Integrazione delle indicazioni nel Regolamento Didattico dei CdS

Il PdQ, dal confronto con la governance di Ateneo, a partire soprattutto dalle raccomandazioni CEV, ha ritenuto utile integrare le indicazioni per la compilazione del Regolamento Didattico dei CdS con i seguenti punti:

- Iniziative per garantire l'accessibilità alla didattica per studenti con DSA/BES/disabilità previste specificatamente dal CdS, soprattutto in riferimento ad attività professionalizzanti previste in alcuni piani didattici (Es. tirocini);
- per i CdS che prevedono modalità di erogazione online individuare gli insegnamenti o la parte di essi da erogare in modo telematico sincrono o asincrono in coerenza con la modalità di erogazione della didattica scelta (modalità mista), prevedendo una quota di e-tivity;
- specifiche relative al tirocinio: richiamare nel Regolamento didattico un link ad una pagina web o a un documento che permetta allo studente di trovare tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di tirocinio, soprattutto per i CdS che prevedono il tirocinio obbligatorio.

- Linee guida sulla Progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali

È stata apportato un aggiornamento alle Linee guida di Ateneo per la progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali, in accordo con il Prorettore all'internazionalizzazione, in modo da adeguare alcune definizioni al mutato contesto normativo e al fine di inserire una sezione relativa ai criteri per la conversione dei voti e alle regole di attribuzione del titolo finale nei corsi a doppio titolo.

- Linee guida per la redazione della SUA-CdS attivazione annuale

A seguito della revisione significativa della piattaforma SUA per l'a.a. 2026/2027, con l'obiettivo di renderla più lineare, coerente e funzionale ai processi di qualità, l'UO OFF.F. ha provveduto a rivedere le Linee guida per la redazione della SUA-CdS attivazione annuale che forniscono una guida pratica per l'aggiornamento annuale della SUA-CdS.

Attività “Ridefinizione del calendario delle attività di AQ”

Il [calendario annuale per la progettazione e gestione della didattica](#) è ormai uno strumento consolidato che definisce le scadenze delle attività legate alla programmazione, erogazione, monitoraggio e riesame della didattica. Ogni anno l'UO Offerta Formativa, che gestisce in prima persona lo strumento, ne discute l'aggiornamento con i vari uffici coinvolti nei processi AQ. Quest'anno non sono state apportate modifiche al Calendario, ma solamente alcuni aggiornamenti di minima a scadenze e nella definizione dei processi. Il PdQ con il supporto dell'UO VQ e UO Offerta Formativa ha svolto attività costante di contatto/promemoria, via mail, sui processi di AQ. L'UO Offerta Formativa invia mensilmente un remind con tutte le scadenze del mese a tutte le persone coinvolte nei diversi processi di AQ didattica (Direttori di Dipartimento, CPDS, Presidenti di Collegio Didattico, Referenti CdS, PdQ, Personale TA delle Segreterie didattiche). L'UO Valutazione e qualità, invece, invia specifiche comunicazioni relative ai diversi processi AQ ai singoli destinatari di volta in volta coinvolti, ricordando oltre le scadenze, anche i template da utilizzare per la documentazione e il materiale

informativo utile per svolgere al meglio l'attività.

Nelle Linee guida AQ Dipartimenti e nelle Linee guida AQ dottorati sono stati inseriti dei calendari specifici per le attività di AQ previste e il PdQ, con il supporto anche dell'UO dottorati, vengono inviate comunicazioni specifiche per ricordare scadenze e informazioni utili per lo svolgimento delle attività. Si sottolinea che le scadenze delle attività di AQ dei Corsi di Dottorato sono state prorogate rispetto alle Linee guida AQ per esigenze amministrative.

Azioni proposte:

Gli interventi di aggiornamento sul Modello AQ di Ateneo saranno tesi ad adeguare la struttura del sistema AQ al nuovo assetto di governance. Inoltre, si rende necessario provvedere ad un aggiornamento delle Linee guida Questionari in merito, in particolare, alla rilevazione dell'opinione degli studenti in modo da aggiornarle rispetto ai nuovi criteri di somministrazione introdotti nell'a.a. 2025/26.

4. Supporto alla pianificazione strategica e operativa di Ateneo/Dipartimenti

Obiettivo: Supportare la Governance di Ateneo e dei Dipartimenti nella definizione della pianificazione strategica di Ateneo e della pianificazione operativa di Dipartimenti/Facoltà.

Azioni proposte lo scorso anno:

Prosecuzione dell'attività, in particolare per la definizione della pianificazione strategica con la nuova governance sin dal suo insediamento a inizio a.a.

Attività:

Con l'insediamento della nuova *Governance* a far data dal 1° ottobre 2025, si è dato corso al monitoraggio del vigente Piano Operativo di Ateneo 2025, unitosi al Documento di Autovalutazione, alla Relazione del Comitato di Esperti della Valutazione (CEV), alla Relazione del Nucleo di Valutazione e all'analisi degli indicatori ministeriali e del Cruscotto ANVUR per costituire le principali fonti documentali alla base dell'analisi SWOT, preliminarmente alla stesura del nuovo Piano Strategico.

Nel declinare la strategia per il triennio 2026-2028, infatti, la nuova squadra di Governo dell'Ateneo ha previsto un documento che, come suggerito dal Nucleo di Valutazione, integra in un unico documento gli obiettivi strategici della squadra di governo, con le linee di intervento e le azioni da realizzare per perseguirli.

Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2026-2028 è stato approvato dagli Organi di Ateneo il 19 dicembre 2025 e costituisce il documento programmatico di riferimento che indirizza l'azione strategica dell'Università di Verona e rappresenta il presupposto per i successivi atti di pianificazione e programmazione, inclusi i Piani Operativi di Dipartimento/Facoltà (POD/F).

In coerenza con la logica PDCA (Plan-Do-Check-Act) e con le Linee guida per l'AQ dei Dipartimenti previste dal Presidio della Qualità, la stesura dei POD 2026-2028 è stata preceduta dal monitoraggio dei POD 2023-2025, condotto sulla base dei report aggiornati degli indicatori messi a disposizione dall'Ufficio Reporting di Ateneo, a supporto dell'analisi e dell'impostazione delle azioni di miglioramento.

Nei mesi successivi all'approvazione del PSA, i Dipartimenti hanno predisposto i rispettivi POD attraverso un percorso di definizione e consolidamento articolato, che ha previsto:

- momenti di presentazione e condivisione del PSA, sia con l'intera comunità accademica (presentazione della Rettrice del 15 gennaio), sia mediante un incontro specificamente dedicato al confronto con i Dipartimenti (8 gennaio), nel corso del quale i Prorettori hanno illustrato ai Direttori di Dipartimento e agli Incaricati dipartimentali i contenuti del Piano, favorendo anche un confronto aperto sui principali elementi della pianificazione strategica di Ateneo, con particolare riferimento a obiettivi, linee di intervento e target;
- un'attività di supporto e coordinamento metodologico da parte delle strutture competenti di Ateneo, in particolare dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, volta ad assicurare omogeneità di impostazione, coerenza formale e confrontabilità dei contenuti tra le diverse strutture;
- la redazione dei POD/POF da parte di Dipartimenti e Facoltà, svolta nel rispetto dell'autonomia programmatica delle singole strutture mediante iter di confronto e costruzione partecipata definiti internamente da ciascun Dipartimento/Facoltà. In particolare, le proposte sono state sviluppate attraverso gruppi di lavoro e momenti di consultazione interna (con il coinvolgimento, secondo le modalità ritenute più idonee, delle diverse componenti dipartimentali e delle aree/commissioni competenti), quindi consolidate e sottoposte a condivisione e validazione in sede collegiale nei rispettivi Consigli di Dipartimento/Facoltà;
- la verifica di coerenza delle azioni proposte nei POD/POF rispetto agli obiettivi, alle linee di intervento e ai target del PSA 2026-2028, effettuata dalla squadra di governo. A seguito di tale analisi, sono state inviate ai Dipartimenti lettere di feedback per

approfondire alcuni punti di attenzione rilevati dalla governance, in particolare riguardo alla definizione di target più sfidanti e allineati a quelli di Ateneo, nonché all'integrazione di linee di intervento derivanti dalla strategia di Ateneo che richiedono il contributo dei Dipartimenti per essere attuate;

- l'aggiornamento dei POD/F da parte dei Dipartimenti/Facoltà alla luce del feedback della governance di cui al punto precedente.

Azioni proposte:

Il PdQ prosegue nell'attività in continuità con l'anno precedente.

5. Monitoraggio ricerca e terza missione

Obiettivo: Il Modello AQ prevede un'attività di monitoraggio interno e di riesame sulla ricerca e sulla terza missione di Dipartimento. Il PdQ ha il compito di promuovere, supportare e monitorare tale attività.

Azioni proposte lo scorso anno:

A) Attivazione di un gruppo di lavoro per la valutazione di impatto delle iniziative di terza missione.

B) Supporto al monitoraggio finale dei POD 2023-2025 a valenza triennale.

A) Attivazione di un gruppo di lavoro per la valutazione di impatto delle iniziative di terza missione

In occasione della presentazione degli esiti delle attività interne all'Ateneo di selezione dei casi studio di terza missione da sottoporre alla VQR 2020-2024, nel corso della seduta del PdQ del 20 marzo 2025, si è rilevata l'opportunità di attivare dei gruppi di lavoro che coinvolgano le expertise sulla valutazione di impatto presenti nei Dipartimenti, almeno per quanto riguarda i Dipartimenti di Scienze Umane, Scienze Economiche e Management, al fine di condividere l'esperienza maturata a vantaggio della prossima VQR TM.

Con il cambio della governance, tale iniziativa è stata riproposta ed è attualmente in fase di studio con il Prorettore competente, per capire le modalità migliori per avviare tale attività.

B) Supporto al monitoraggio finale dei POD 2023-2025 a valenza triennale.

Con l'avvio della pianificazione strategica 2026-2028, con lettera della Rettrice del 13/11/2025, è stato richiesto a tutti i Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di procedere entro metà febbraio 2026 al monitoraggio annuale dei POD 2023-2025. Tale attività, prevista dalle Linee guida AQ Dipartimenti del PdQ, si svolge con il coinvolgimento degli Incaricati AQ di Dipartimento e consiste nella rendicontazione dello stato di avanzamento delle azioni previste nel POD e nella formulazione di un commento ai valori finali degli indicatori.

Il grado di raggiungimento dei target è stato determinato sulla base dei valori degli indicatori messi a disposizione dall'Ufficio Reporting di Ateneo, tramite un drive condiviso messo a disposizione dei Dipartimenti.

Azioni proposte:

Il PdQ prosegue nell'attività in continuità con l'anno precedente e riproponendo l'attivazione di un gruppo di lavoro per la valutazione di impatto delle iniziative di terza missione. Si ritiene utile, inoltre, integrare il monitoraggio della ricerca dipartimentale con gli esiti VQR 2020-2024 e con la rendicontazione delle strategie di premialità della didattica e della ricerca. Si intende, inoltre, promuovere una migliore visibilità delle iniziative di public engagement dipartimentali a livello di pagina web di Ateneo.

6. Gestione dei questionari e della reportistica dati

Obiettivo:

A: Il PdQ deve sensibilizzare rispetto alla corretta e consapevole compilazione dei questionari sulla didattica.

B: Al PdQ viene assegnata la funzione di raccolta dati per il monitoraggio e la valutazione, così come definiti dalle Linee guida per l'accreditamento periodico di ANVUR.

Azioni proposte lo scorso anno:

"Supporto ai CdS nella predisposizione di indagini ad hoc sulle cause del ritardo negli studi e degli abbandoni" (per cui la tempistica

è: entro fine 2025) anche a seguito dei suggerimenti indicati nelle relazioni del NdV degli anni 2023 e 2024, nelle quali i CdS dell'Ateneo che presentano elevati tassi irregolarità nelle carriere degli/delle studenti/studentesse (in generale e per rapporto alle pertinenti medie di area geografica e nazionali), sono stati invitati ad approfondire le cause dei ritardi nell'accumulazione dei CFU, nel conseguimento del titolo e, ancor più, quelle degli abbandoni.

Il PdQ ipotizza di fornire uno strumento ad hoc grazie all'utilizzo dell'AI che permette di elaborare strumenti per prevenire l'abbandono degli studenti.

Attività: Reportistica dati

L'Ufficio Reporting Direzionale, in collaborazione con il Presidio della Qualità, assicura la disponibilità e la diffusione dei dati e delle informazioni necessarie ai processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. L'attività si rivolge a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo (Organi di governo, Dipartimenti, Commissioni Paritetiche, Corsi di Studio e strutture amministrative), supportandone le attività di analisi e di autovalutazione.

Al fine di favorire l'accessibilità e l'utilizzo omogeneo delle informazioni, nella pagina MyUnivr dedicata al Servizio Performance e Reporting, e in particolare nel sottoservizio "Reporting interno" (sezione "Documenti"), è stato reso disponibile un elenco strutturato dei report consultabili nel Data Warehouse di Ateneo. Tale documentazione rappresenta uno strumento utile di orientamento per gli utenti e facilita l'individuazione delle informazioni necessarie alle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Attraverso la piattaforma Pentaho sono messi a disposizione report organizzati per aree tematiche (Studenti, Didattica, Personale, Ricerca, Indicatori e Questionari), consentendo una consultazione sistematica e aggiornata dei dati istituzionali. L'accesso a tali report è garantito anche tramite il servizio Assicurazione della Qualità, favorendo l'integrazione tra i sistemi informativi di Ateneo e i processi di AQ.

L'azione promuove la disponibilità di dati affidabili, aggiornati e facilmente accessibili, a sostegno delle attività decisionali e dei processi di miglioramento continuo.

Attività: Promozione della rilevazione opinione studenti

Alle/i docenti viene costantemente sottolineata l'importanza di dare un feedback alle/gli studentesse/i in aula sull'utilizzo dei questionari e di sensibilizzare alla compilazione le/gli studentesse/i in occasione delle comunicazioni via e-mail ai docenti di avvio della rilevazione dell'opinione studenti sia per il I che per il II semestre.

Per quanto riguarda invece la promozione della rilevazione presso le/gli studentesse/i si segnala che a tutti/e gli/le studenti/esse viene comunicato l'avvio della "Rilevazione dell'Opinione degli/delle Studenti/Studentesse" per 1° e 2° semestre" con una notizia in MyUnivr, inoltre, informazioni sui questionari si possono trovare nella pagina web dedicata "[Questionari rivolti agli studenti](#)". Infine, la rappresentanza studentesca del PdQ e del NdV hanno il compito di sensibilizzare la componente studentesca sull'importanza della compilazione dei questionari sulla didattica. Tale sensibilizzazione viene fatta anche durante i Laboratori di Rappresentanza Attiva, nel corso dei quali vengono presentati gli strumenti e le modalità utilizzate per valutare la qualità della didattica. Infine, tale sensibilizzazione viene fatta anche durante gli incontri tra PdQ e CPDS nei quali sono presenti anche gli studenti/esse delle Commissioni Paritetiche che hanno a loro volta il compito di sensibilizzare i/le loro colleghi/e studenti/esse.

La percentuale di studenti/studentesse che hanno scelto di partecipare all'indagine OPIS nell'a.a. 2024/25 è del 47,2% in ulteriore calo rispetto all'a.a. 2023/24 in cui era del 50,1% e all'a.a. 2022/23 in cui era del 53,9%. A fronte di questo calo di partecipazione su suggerimento del NdV e su proposta del Tavolo Tecnico Questionari, il Senato Accademico, nella seduta del 29/07/2025 ha deliberato di reintrodurre l'obbligatorietà della compilazione, mantenendo la facoltatività delle singole risposte, a partire dall'a.a. 2025/26 e di pubblicare sulla pagina intranet "Myunivr" dei CdS le percentuali medie dei risultati della rilevazione, aggregate per CdS.

Il PdQ ha realizzato un primo monitoraggio dei risultati dell'indagine OPIS a.a. 25/26 al termine della sessione d'esami del 1° semestre, monitoraggio presentato nel corso del PdQ esteso didattica del 2 marzo 2026. I dati preliminari evidenziano un significativo miglioramento della copertura e della rappresentatività delle rilevazioni. Le Unità Didattiche prive di rilevazione, ossia con meno di cinque rispondenti, sono infatti diminuite da 320 nell'a.a. 2024/25 a 27 nell'a.a. 2025/26. Analoga riduzione si registra per le Unità Didattiche con una partecipazione inferiore al 50% degli studenti, passate da 1.068 a 95. Risultati altrettanto positivi emergono con riferimento alle rilevazioni scarsamente significative (partecipazione inferiore al 40% degli studenti), che si riducono da 809 a 22, e a quelle non significative (partecipazione inferiore al 20%), che scendono da 146 a sole 2 Unità Didattiche. Anche sotto il profilo della soddisfazione complessiva si osserva un miglioramento: le Unità Didattiche con un punteggio medio inferiore a 2,5 diminuiscono da 133 nell'a.a. 2024/25 a 73 nell'a.a. 2025/26.

Attività: Tavolo Tecnico Questionari

Nella seduta del 28 maggio 2024 il Senato Accademico ha incaricato il Presidio della Qualità di costituire un tavolo di lavoro per approfondire alcune indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nella Relazione OPIS a.a. 2022/23, riguardanti in particolare l'eventuale estensione della scala di valutazione dei questionari e le modalità di gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti, con riferimento alla pubblicazione dei risultati, all'obbligatorietà della compilazione e all'ipotesi di indagini campionarie incentivate.

A tal fine è stato istituito il Tavolo Tecnico Questionari (TTQ), composto da rappresentanti degli organi e delle strutture coinvolte nei processi di assicurazione della qualità, della componente studentesca e delle aree tecniche e amministrative competenti. Al TTQ è stato affidato il compito non solo di fornire risposte alle sollecitazioni del Nucleo di Valutazione, ma anche di contribuire al miglioramento complessivo del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Nel corso degli incontri svolti tra il 2024 e il 2025, il TTQ ha esaminato diversi aspetti relativi alla rilevazione OPIS. A seguito delle

proposte formulate dal Tavolo, il Senato Accademico del 29 luglio 2025 ha deliberato il ripristino dell'obbligatorietà della rilevazione, pur mantenendo la facoltà di non rispondere alle singole domande, e la pubblicazione dei risultati aggregati per Corso di Studio nelle rispettive pagine istituzionali.

Con riferimento al questionario OPIS, sono state inoltre approvate le seguenti misure:

- mantenimento della scala di valutazione a quattro modalità;
- aggiornamento delle reportistiche con il calcolo delle percentuali sui soli rispondenti a ciascun quesito, escludendo i valori mancanti;
- pubblicazione dei dati OPIS a livello di CdS;
- miglioramento delle informazioni disponibili nella pagina web dedicata ai questionari, con particolare attenzione agli aspetti di privacy e utilizzo dei dati;
- rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione rivolte agli studenti, prevedendo momenti dedicati alla compilazione dei questionari durante le attività didattiche e una maggiore informazione sull'utilizzo dei risultati nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità.

Un ulteriore ambito di lavoro ha riguardato la revisione del questionario OPIS per gli studenti frequentanti, successivamente condivisa con gli organismi competenti e approvata dal Senato Accademico il 30 settembre 2025. Le modifiche hanno perseguito l'obiettivo di rendere più chiari e aggiornati i contenuti del questionario, attraverso l'eliminazione di alcuni quesiti divenuti meno significativi, la revisione di altri item per migliorarne l'interpretazione e l'introduzione di una domanda dedicata al coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, in linea con i più recenti orientamenti in materia di qualità della formazione. Sono state inoltre apportate modifiche terminologiche e linguistiche volte a garantire maggiore precisione e inclusività.

Il TTQ si è nuovamente riunito il 1° aprile 2026 per discutere ulteriori interventi di miglioramento della rilevazione. Tra i temi affrontati figurano l'introduzione di una domanda sull'efficacia del tutorato didattico a partire dall'a.a. 2026/27, la gestione della somministrazione dei questionari per gli insegnamenti organizzati in periodi didattici particolarmente brevi, alcune proposte di semplificazione della struttura del questionario e le modalità di rappresentazione statistica dei risultati.

In relazione a quest'ultimo aspetto, il Tavolo ha confermato l'opportunità di mantenere la media come principale indicatore di sintesi dei risultati, ritenendola la misura più adeguata nell'attuale configurazione della scala di risposta. Inoltre, è stato condiviso il mantenimento dell'attuale struttura del questionario, considerata in grado di garantire una rilevazione sufficientemente articolata e completa delle opinioni degli studenti.

Attività: Questionario dottorandi

Il questionario predisposto è stato somministrato alla fine del mese di dicembre 2025 ai/le Dottorandi/e iscritti al 2° anno (XXXVIII ciclo) e al 3° anno (XXXVII ciclo) e ai/le Dottorandi/e in attesa di presentare la propria tesi, tramite l'applicativo Limesurvey, sensibilizzando i/le rappresentanti dei/le dottorandi/e sull'importanza di questa attività chiedendo loro di farsi promotori dell'adesione dell'indagine. Successivamente, a metà del mese di gennaio, l'U.O. Valutazione e Qualità ha inviato e-mail di sollecito, provvedendo, infine, a contattare telefonicamente i/le dottorandi/e che ancora non avevano compilato il questionario. L'elaborazione dei dati è stata svolta nei mesi di febbraio/marzo a cura dell'U.O. Performance e Reporting Direzionale e dell'ufficio Valutazione e Qualità.

Attività: Questionario matricole

Lo scopo di questa indagine è quello di studiare le caratteristiche degli studenti all'inizio del percorso di studi per orientare al meglio l'offerta formativa e migliorare i servizi rivolti ai nuovi studenti.

Nell'a.a. 2025/26 si è resa necessaria una revisione del testo del questionario, che era ancora quello utilizzato da AlmaLaurea, in quanto ritenuto eccessivamente lungo e privo di alcune informazioni ritenute necessarie dall'Ateneo di Verona. La revisione è stata curata dal Delegato della Rettrice per le Politiche di Orientamento e Tutorato, con la supervisione della Prorettrice alla Didattica e in collaborazione con l'U.O. Orientamento e con l'U.O. Valutazione e Qualità. Le principali modifiche introdotte sono state le seguenti: i) aggiornamento della sezione sulle competenze informatiche, con voci maggiormente aderenti all'evoluzione tecnologica degli ultimi anni (ad es. strumenti di intelligenza artificiale); ii) aggiornamento della sezione relativa alle fonti informative e alle iniziative di orientamento UNIVR, al fine di garantirne la coerenza con le attività recentemente avviate; iii) riduzione della sezione dedicata alla situazione familiare, con l'eliminazione, in particolare, delle domande relative alla condizione lavorativa e alla cittadinanza dei genitori, al fine di evitare la raccolta di informazioni potenzialmente sensibili.

Il questionario è stato somministrato agli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico tramite Esse3. I dati sono stati elaborati dall'U.O. Performance e Reporting Direzionale. I risultati aggregati a livello di Ateneo sono stati trasmessi via e-mail, dall'U.O. Valutazione e qualità, alla Governance, alla Direttrice della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, alla Responsabile dell'Area Servizi Studenti e Post Lauream e alla Responsabile dell'Area Valorizzazione e Divulgazione dei Saperi. Inoltre, a livello di CdS, ai Direttori dei Dipartimenti, agli Incaricati AQ didattica dei Dipartimenti, ai Presidenti delle CPDS, ai Presidenti dei Collegi Didattici e ai Referenti dei CdS.

Attività: Questionario “semestre filtro”

A seguito della discussione tenutasi in Senato Accademico il 30 settembre 2025 in merito alle modifiche della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, e facendo seguito alla sollecitazione di un componente dell'area medica, è emersa l'opportunità di attivare una rilevazione specifica per le attività formative previste nell'ambito del semestre filtro.

A tal fine, il Presidio della Qualità (PdQ) ha costituito un tavolo di lavoro con la Prorettrice alla Didattica, i referenti della Segreteria Didattica di Medicina, il Prof. Gotte (componente del Senato Accademico) e l'UO Valutazione e Qualità, con l'obiettivo di definire un questionario dedicato. Il questionario elaborato prevede un numero di domande inferiore rispetto a quello dello strumento standard utilizzato dall'Ateneo. Il testo è consultabile nella pagina web dedicata ai [“Questionari rivolti agli studenti”](#).

Successivamente, l'UO Reporting ha provveduto all'implementazione del questionario all'interno della piattaforma ESSE3. Tuttavia, non è stato possibile rendere la compilazione vincolante ai fini dell'iscrizione agli esami.

Il 29 ottobre 2025 è stata ufficialmente avviata l'indagine sulla "Rilevazione dell'Opinione degli studenti e delle studentesse" relativa agli insegnamenti del semestre filtro di Medicina.

Ai referenti dei singoli insegnamenti è stato richiesto di favorire la partecipazione degli studenti e delle studentesse al semestre filtro, programmando, ove possibile, la compilazione del questionario durante le lezioni o comunque promuovendone la compilazione prima della fase di iscrizione agli esami. Tale indicazione è stata fornita per evitare che l'urgenza di completare le procedure amministrative di iscrizione potesse incidere negativamente sulla qualità delle risposte raccolte.

Gli esiti della rilevazione sono stati successivamente condivisi con i referenti degli insegnamenti e con gli organi di governo dell'Ateneo, al termine delle sessioni d'esame.

Azioni proposte:

Al fine di favorire un utilizzo più efficace e consapevole degli strumenti informativi a supporto dell'AQ, si prevede di promuovere una specifica attività informativa rivolta agli attori AQ di nuova nomina. L'iniziativa sarà finalizzata a far conoscere l'elenco dei report disponibili nella piattaforma Pentaho e le relative modalità di accesso e consultazione tramite la mail consueta inviata ai docenti e agli attori AQ di nuova nomina.

L'azione intende facilitare l'acquisizione delle informazioni e dei dati necessari alle attività di monitoraggio, autovalutazione e riesame della didattica e della ricerca, garantendo una maggiore uniformità nell'utilizzo delle fonti informative istituzionali. In particolare, sarà data evidenza ai report maggiormente rilevanti per le attività dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, delle Commissioni Paritetiche e degli altri soggetti coinvolti nei processi di AQ.

Definizione di strumenti comunicativi per motivare la popolazione studentesca alla compilazione responsabile. Questa azione prevede una serie di attività integrate quali: la mappatura delle criticità e delle azioni correttive, la restituzione dei risultati agli studenti con il modello "You said – We did", l'organizzazione di eventi di confronto sulla qualità della didattica, il coinvolgimento strutturato della rappresentanza studentesca, e il supporto ai docenti nella lettura dei dati e nella progettazione di interventi migliorativi.

7. Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS e analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi a supporto della didattica

Obiettivo:

A: attività di coordinamento e di monitoraggio nella redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame ciclico (RRC).

B: analizzare le criticità emerse nelle attività di valutazione e auto-valutazione di didattica e ricerca (Riesami, Relazioni Commissioni Paritetiche, Relazioni dei Direttori e delle Scuole di Dottorato) per fare in modo che le criticità emerse che hanno responsabilità di livello superiore (rispetto al CdS e Dipartimento) siano portate a conoscenza e prese in carico da parte dei soggetti responsabili.

Azioni proposte lo scorso anno:

A) Mantenimento delle attività e implementazione della sperimentazione AI sulla stesura delle SMA.

B) L'azione va mantenuta garantendo un'adeguata tempestività nell'analisi e nella segnalazione delle criticità.

Attività "Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS":

In merito al processo di monitoraggio annuale:

Ogni anno il Presidio della Qualità avvia il processo di monitoraggio annuale dei Corsi di Studio, informando i soggetti coinvolti sulle attività da svolgere, sulle scadenze previste e sul supporto disponibile per la lettura e la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il monitoraggio prevede l'analisi degli indicatori ANVUR, degli esiti degli esami, dei questionari della didattica e dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento. Le risultanze delle analisi devono essere esaminate e documentate dal Gruppo AQ e successivamente portate alla discussione e approvazione del Collegio Didattico. Sulla base delle evidenze emerse vengono quindi predisposti i contenuti della SMA, che confluiscono nel commento agli indicatori ANVUR da caricare nella piattaforma SUA-CdS entro i termini stabiliti. A supporto dell'intero processo sono resi disponibili, attraverso la pagina dedicata di MyUnivr, linee guida, format, tutorial e materiali operativi.

Da un controllo effettuato dall'U.O. Valutazione e qualità, risulta che, per le SMA 2025, su un totale di 87 CdS, tutti a parte 1 hanno commentato gli indicatori (il cds non ha inserito il commento ma sole le azioni di miglioramento). 18 CdS non hanno inserito le azioni di miglioramento all'interno del commento agli indicatori ANVUR (di cui 1 CdS sottolinea che le analisi delle azioni di miglioramento sono state incluse nel Rapporto di Riesame ciclico di aprile 2025), 53 CdS hanno, oltre al commento agli indicatori, inserito le azioni di miglioramento vecchie e/o nuove utilizzando il template del PdQ. Infine, 12 CdS hanno comunque inserito delle azioni di miglioramento vecchie e/o nuove senza utilizzare il template proposto.

I CdS che nell'a.a. 2025/2026 hanno richiesto la lettura della SMA da parte del PdQ sono stati 9.

L'ufficio VQ nella lettura delle stesse ha tenuto conto dei seguenti criteri di analisi: la correttezza dei dati riportati, le interpretazioni dell'andamento degli indicatori, se sono stati considerati tutti gli indicatori fondamentali (Ic02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28), se sono state prese in considerazione le indicazioni del NdV rispetto al CdS nella relazione AVA, se sono state segnalate le criticità e se sono state inserite le azioni di miglioramento atte a superarle.

In merito al processo di riesame:

I CdS chiamati a redigere quest'anno il documento di Riesame ciclico sono stati 11: Igiene Dentale, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi Di Lavoro, Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari, Tecniche di Laboratorio Biomedico (Vr), Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (Vr), Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche, Matematica Applicata, Beni Culturali, Lingue e Letterature Straniere, Diritto per le Tecnologie e l'Innovazione Sostenibile.

I Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) sono stati raccolti e analizzati in una prima lettura svolta dall'UO VQ, con il supporto di una checklist basata sui criteri di analisi relativi all'assicurazione della qualità. I commenti emersi sono stati poi condivisi con gli Incaricati AQ dei Dipartimenti, che li hanno analizzati e hanno, se ritenuto necessario, integrato con loro osservazioni. I RRC commentati sono poi stati trasmessi ai Referenti dei Corsi di Studio. Una volta approvati dai Collegi Didattici, i RRC sono stati caricati nel portale SUA dall'Ufficio VQ.

Per un CdS (Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche) è stato richiesto un posticipo della consegna, poiché si è ritenuto opportuno far coincidere la presentazione del RRC con quella della documentazione per la modifica dell'ordinamento. Si registra inoltre il rinvio del RRC di Lingue e Letterature Straniere all'a.a. 2027/28, in ragione della modifica dell'ordinamento, come richiesta pervenuta dal CdS.

Un ulteriore RRC è pervenuto a giugno (Marketing e comunicazione d'Impresa), in base al fatto che il CdS ha avviato un iter di modifica di ordinamento sostanziale e per il quale, quindi, è richiesta obbligatoriamente la stesura di un RRC.

Inoltre, un'ulteriore RRC (CdL Tecniche Ortopediche), che era tra i CdS che avrebbero dovuto redigere il documento lo scorso anno, ha inviato il RRC lo scorso maggio.

Si riporta che dalla lettura delle relazioni CPDS non sono emersi CdS con particolari criticità rispetto alla redazione del RRC.

Ulteriori attività nell'ambito del monitoraggio e riesame dei CdS hanno riguardato:

- **Cruscotto raccolta azioni di miglioramento:** Come già avvenuto anche lo scorso anno, l'Ufficio VQ ha avviato un lavoro di raccolta di tutte le azioni di miglioramento inserite dai CdS nel RRC e di tutte le azioni di miglioramento inserite dai CdS nella SMA 2025 al fine di poter racchiudere in un unico strumento una visione completa del processo di monitoraggio. Con lo stesso criterio si è deciso di creare un cruscotto di raccolta delle azioni di miglioramento inserite negli RRC degli ultimi 2 anni.
- **Sperimentazione Intelligenza Artificiale (IA) per la scrittura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA):** In merito alla sperimentazione IA per la scrittura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), progetto che rientra in una ricerca congiunta con Unikore e Uni Chieti-Pescara, sono stati seguiti i seguenti passaggi: i) è stato proposto un questionario a tutti i componenti dei gruppi AQ finalizzato a raccogliere opinioni rispetto alla procedura di redazione della SMA, al grado di partecipazione nei processi AQ, alla familiarità con l'IA e alla predisposizione verso l'introduzione dell'IA nelle pratiche di AQ; ii) dopo la somministrazione sono stati selezionati 8 CdS per ogni Ateneo, due per ogni macroarea. I corsi sono stati selezionati in modo da bilanciare le risposte alle domande sulla familiarità con strumenti di IA (né troppo esperti, né troppo poco), e sul posizionamento in una situazione favorevole al relativo utilizzo. Per ogni macroarea, uno dei due corsi selezionati ha fatto parte del gruppo sperimentale (cioè ha ricevuto l'elaborazione della SMA con IA) e l'altro del gruppo di controllo (cioè non l'ha ricevuta). Il pre-elaborato con l'IA presentava, insieme ai consueti dati ANVUR di analisi (inviati ogni anno), trend, benchmark, sintesi descrittive, spunti redazionali sugli aspetti quantitativi della valutazione, per agevolare lettura e commento degli indicatori. Al momento si è in fase di analisi dati per stabilire la reale utilità e apprezzamento della sperimentazione.

Attività "Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi a supporto della didattica":

Anche quest'anno il PdQ ha analizzato le relazioni annuali CPDS 2025 ponendo l'attenzione sulle criticità segnalate in merito ai servizi e alle strutture a supporto della didattica.

Le Relazioni hanno evidenziato alcune criticità trasversali riguardanti aspetti organizzativi, didattici e infrastrutturali.

La relazione di analisi del PdQ è stata poi inviata ai Presidenti di CPDS e presentata nell'incontro annuale di restituzione da parte del PdQ alle CPDS, che quest'anno si è tenuto il 16 marzo 2026.

Le segnalazioni trasversali fatte emergere dalle relazioni CPDS, sono state sottoposte ad attenta analisi da parte del Presidio della Qualità e ad una verifica con le CPDS stesse, per poi essere trasmesse ai dirigenti e ai referenti politici competenti, affinché potessero valutare le azioni correttive di rispettiva competenza. Ricevuti i riscontri dalle strutture interessate, il Presidio della Qualità ha riportato, tramite comunicazione, gli esiti al Senato Accademico del 30 giugno 2026, così da consentire un monitoraggio complessivo degli interventi attivati.

Per tutte le altre segnalazioni più puntuali il PdQ ha attivato un sistema di comunicazione ai diretti interessati, al quale ha fatto seguito un ritorno di informazione alle singole CPDS.

Per quanto riguarda i **RRC**, dall'analisi dei RRC, in particolare della sezione D.CDS.3 "La gestione delle risorse del cds" e dei punti

di attenzione D.CDS.3.1- "Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor" e D.CDS.3.2- "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica" emerge che 9 CdS segnalano criticità principalmente inerenti alla dotazione di tutor e aspetti infrastrutturali, che sono già state prese in carico all'interno dei Dipartimenti di riferimento.

Azioni proposte:

Prevedere un format e una tempistica specifica in caso di redazione di RRC in occasione della modifica ordinamento.

Aggiornamento del Format RRC già esistente con indicazioni più operative e con uno schema semplificato.

8. Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Facoltà

Obiettivo: Il PdQ, come indicato nelle Linee guida CPDS redatte dallo stesso, si è dato il compito di supportare le commissioni paritetiche, incentivando, in particolare, lo svolgimento di incontri periodici (almeno 3 all'anno) con i relativi Presidenti ai fini dello sviluppo delle attività di monitoraggio espressamente previste dalla L. 240/2010. Il PdQ ha, inoltre, il compito di rendere disponibili alla CPDS i dati e le informazioni utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, e di prendere in considerazione le osservazioni e i suggerimenti che esse inseriscono nella propria Relazione Annuale.

Il PdQ analizza annualmente le relazioni delle CPDS, in modo tale da fornire un quadro di sintesi che poi porta a conoscenza del Senato Accademico e del NdV.

Azioni proposte lo scorso anno:

In merito ad una "formazione specifica ai nuovi Presidente CPDS e per tutti coloro che ne fanno richiesta specifica", si propone, in fase di insediamento, di fornire uno strumento informativo iniziale con una mail ad hoc dove si forniscono tutte le indicazioni in merito a dove trovare le informazioni base inserite nelle pagine web a loro dedicate e contenenti le Linee Guida e i video tutorial per una prima formazione di base, rinviando una formazione più puntuale a una fase successiva, quando i destinatari avranno già acquisito una minima esperienza, così da favorire un apprendimento più consapevole e mirato.

Attività:**Formazione specifica ai nuovi Presidente CPDS e per tutti coloro che ne fanno richiesta specifica:**

- Incontro con Presidente CPDS Dipartimento di Culture e Civiltà del 26 novembre 2025 ha riguardato la composizione della Commissione in sottocommissioni, le difficoltà legate al turn-over degli studenti e la definizione dei compiti da attribuire a ciascuna sottocommissione. Sono stati inoltre richiesti alcuni chiarimenti in merito agli aggiornamenti introdotti nelle nuove Linee guida.

- Incontro con Presidente CPDS Facoltà Medicina e Chirurgia del 18 febbraio 2026, a seguito della nuova nomina del Presidente nel novembre 2025. Durante l'incontro sono stati chiariti alcuni passaggi delle Linee guida recentemente aggiornate, con particolare riferimento ai compiti, ai doveri della Commissione e alle relative tempistiche di attuazione. È stata inoltre sottolineata l'importanza di utilizzare fonti documentali corrette e aggiornate per la redazione delle diverse sezioni della Relazione CPDS.

- Formazione sui compiti CPDS alla CPDS della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24 marzo 2026, è stata dedicata a chiarire i ruoli e le responsabilità dei diversi componenti della Commissione e a raccogliere un parere sull'organizzazione interna della CPDS, resa particolarmente complessa dal numero elevato di Corsi di Studio coinvolti. L'incontro ha inoltre rappresentato un'occasione di confronto tra le diverse sottocommissioni in merito al loro modus operandi per la raccolta delle segnalazioni di criticità.

Incontri di aggiornamento e formazione

- Incontro formativo tra PdQ e CPDS del 29 ottobre 2025 nel quale sono stati presentati ai Presidenti e componenti Docenti-Studenti di CPDS gli aggiornamenti sulla rilevazione OPIS per l'a.a. 2025/26 e le modifiche ai testi del questionario oltre alle novità introdotte per incrementare la partecipazione. Sono stati illustrati gli interventi sulle pagine web delle CPDS, gli esiti dei laboratori di rappresentanza attiva e l'analisi dei report esami a supporto delle attività di AQ. Un approfondimento è stato dedicato all'aggiornamento delle Linee guida CPDS, che non ha previsto modifiche al format della Relazione né agli aspetti sostanziali dell'attività delle Commissioni. Le integrazioni rispondono alle domande ricorrenti delle CPDS e hanno l'obiettivo di rendere più espliciti contenuti e procedure già previste. Infine, sono stati condivisi gli esiti della visita CEV e dell'accreditamento periodico.

- Incontro tra PdQ, CPDS e NdV del 16 marzo 2026 teso a fornire una restituzione dell'analisi svolta dal PdQ delle Relazioni CPDS, evidenziando punti di forza, individuando buone prassi e aspetti da rendere più espliciti nelle future relazioni. Sono state illustrate le tematiche trasversali da portare in Senato Accademico e presentato l'iter di segnalazione delle criticità, che prevede: verifica preliminare della CPDS, invio del PdQ ai soggetti competenti, feedback immediato sulla presa in carico e comunicazione in Senato Accademico, infine, recepimento del riscontro nella Relazione CPDS.

È stato presentato l'ultimo aggiornamento alle nuove Linee guida CPDS, nelle quali sono stati rafforzati i contenuti interni attraverso indicazioni più strutturate su sottocommissioni, programmazione dei lavori e verbalizzazione, sono state specificate le procedure per la tracciabilità delle segnalazioni e l'aggiornamento alla struttura dei quadri della Relazione in coerenza con quanto richiesto ANVUR. L'incontro ha offerto anche un aggiornamento sulla rilevazione OPIS, sulle segnalazioni emerse e sulle iniziative di formazione, tra

cui il Laboratorio di rappresentanza attiva e il corso CRUI per CPDS.

- Laboratorio di Rappresentanza Attiva (vd. attività 2): all'edizione di ottobre 2025 hanno partecipato 2 studenti/esse componenti di CPDS, e all'edizione di aprile 2026 hanno partecipato 2 studenti/esse componenti di CPDS.

- Incontro in/formazione SUA-CDS PDQ del 30 aprile 2026 l'organizzazione dell'incontro formativo, tenuto da UO VQ e UO Off. F, rivolto ai/alle Referenti CdS, alle Segreterie Didattiche e ai/alle componenti delle CPDS, ha illustrato le principali novità della piattaforma, riorganizzata in tre pannelli e caratterizzata dalla distinzione tra quadri RAD e quadri annuali, nonché dall'introduzione del quadro "Matrice di Tuning". Inoltre, si è parlato della necessità di aggiornare il Regolamento Didattico del CdS, integrando indicazioni su eventuali misure per studenti/studentesse con DSA/BES/disabilità, specifiche per i CdS in modalità mista e link a informazioni operative sui tirocini.

Azioni proposte

Tra le prossime attività in programma si prevede l'attivazione di un Corso di formazione sulle CPDS del 1° ottobre 2026, proposto dalla Fondazione CRUI, da svolgere in presenza presso l'Ateneo di Verona, che sarà tenuto dal Prof. Matteo Turri (UniMI) e tratterà i temi riguardanti la composizione, la struttura e gli interlocutori delle CPDS, con focus su indicazioni operative per predisporre la relazione annuale e sui "nodi" organizzativi per un funzionamento efficace, incluso il coinvolgimento degli studenti.

9. Supporto nella progettazione dell'offerta formativa

Obiettivo:

A: supportare le diverse strutture didattiche nella consultazione delle parti interessate, soprattutto quelle con maggior difficoltà nel mantenere contatti stabili e continuativi con esse. Predisposizione di un documento guida per la consultazione delle parti interessate, denominato "Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro".

B: accompagnare i Referenti CdS ad una corretta e completa redazione della SUA-CdS, organizzando e verificando la compilazione annuale delle schede SUA-CdS.

C: in base alle Linee Guida per l'AQ dei processi di gestione dell'offerta formativa, approvate dal PdQ del 21/02/2019 il PdQ svolge un ruolo di supporto nella progettazione dell'offerta formativa, nonché di analisi delle proposte di modifica e di nuova attivazione al fine di garantirne la coerenza con le linee guida di Ateneo e dell'ANVUR.

Azioni proposte lo scorso anno:

- A) **i)** Avviare un monitoraggio più completo rispetto alle consultazioni delle parti interessate, che non riguardi solo il grado di aggiornamento delle consultazioni, bensì anche la completezza della rappresentatività di parti interessate coinvolte e i contenuti trattati durante tali consultazioni. Da tale monitoraggio si potranno ricavare anche buone prassi da condividere fra i vari CdS (come una griglia di domande utili per le interviste alle parti interessate), ma anche rilievi o lacune da portare all'attenzione dei CdS. Particolare attenzione verrà posta sui CdS oggetto di visita CEV che riportano raccomandazioni o azioni di miglioramento su tale aspetto.
- ii)** Definire un format di consultazioni delle parti interessate, che contempli anche le consultazioni in itinere e le interlocuzioni attualmente meno formalizzate.
- iii)** Riattivare le consultazioni delle parti interessate a livello di macroarea (almeno di quella umanistica), per consentire il coinvolgimento di parti interessate apicali e che rappresentano realtà lavorative e professionali di comune interesse nella macroarea.
- iv)** Prevedere un sistema di utilizzo dei dati che verranno forniti dall'Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali delle Università del Triveneto, in modo che siano utilizzati dai CdS all'interno delle procedure già in essere di monitoraggio annuale. Inserire tale sistema all'interno del Modello AQ di Ateneo.
- B) Proseguire con l'azione così come predisposta.
- C) Proseguire con l'azione così come predisposta.

Attività "Sostegno nella consultazione delle parti interessate":

Il PdQ si è dotato da tempo di **Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate**, approvate nella seduta del PdQ Didattica del 12 settembre 2023, e ha una pagina del sito web di Ateneo dedicata <https://www.univr.it/it/consultazioni-delle-parti-interessate>.

Inoltre, annualmente monitora lo stato di consultazioni delle parti interessate da parte dei CdS. In particolare, quest'anno, tra gennaio e febbraio 2026, è stato fatto un monitoraggio più completo rispetto alle consultazioni delle parti interessate, raccogliendo in un file Excel, per ogni CdS, i soggetti coinvolti nelle consultazioni delle Parti Interessate (PI), il loro ruolo e il loro ente di appartenenza. Da questo monitoraggio, si è riscontrato che alla data della raccolta dei dati, rispetto al grado di aggiornamento delle consultazioni, si rileva – tramite l'analisi dei quadri A1 della SUA-CdS dell'a.a. 2025/2026 – che 26 CdS su 90 hanno svolto consultazioni nel 2025, 26 nel 2024, 20 nel 2023, 8 nel 2022, 6 nel 2021, 1 nel 2020, 2 nel 2019 e 1 nel 2018. Le consultazioni sono avvenute in presenza,

tramite collegamento a distanza, in modalità mista o in modalità indiretta, tramite e-mail e/o chiedendo loro di compilare un questionario.

Dei CdS presenti in Ateneo, 8 hanno riportato la presenza di Alumni/Laureati all'interno delle proprie P.I. e sono:

- Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona
- Linguistics
- Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali
- Farmacia
- Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico
- Medicina e Chirurgia
- Governance e Amministrazione D'impresa
- Scienze della Formazione Primaria

Si riporta anche l'iniziativa del Referente della Rettrice agli Alumni e placement, che, in collaborazione con l'UO Career Service, e con la partecipazione dell'UO Valutazione e qualità, ha promosso l'organizzazione di eventi rivolti agli Alumni, in primis per i CdS che presentano nella SUA-CdS consultazioni datate. Tali iniziative prevedono la presentazione delle opportunità di formazione post-laurea offerte dall'Ateneo e la raccolta di un riscontro valutativo da parte degli Alumni sui rispettivi CdS.

Si segnala inoltre, che tra giugno 2025 e giugno 2026 sono state approvate in CdA le modifiche dei seguenti Comitati delle Parti Interessate:

- CdA 29 luglio 2025: modifica della composizione dei CPI di Scienze Pedagogiche e di Servizio Sociale;
- CdA 30 settembre 2025: modifica della composizione del CPI del Corso di Laurea Magistrale in "Molecular and Medical Biotechnology";
- CdA 25 novembre 2025: comunicazione riguardo la modifica di composizione dei CPI dei Collegi Didattici di Scienze della Formazione Primaria e di Scienze Pedagogiche a seguito della nomina dei nuovi Referenti di CdS e Presidenti di Collegio Didattico;
- CdA 24 febbraio 2026: modifica della composizione del CPI del Collegio Didattico di Ingegneria dell'Informazione.

Uno strumento utile per ampliare le informazioni connesse alla domanda di formazione, consiste nell'adesione all'"Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali delle Università del Triveneto", al quale l'Ateneo di Verona ha aderito già da anni (vd. Verbale SA e CdA del 27 giugno 2023). L'Osservatorio ha l'obiettivo di costruire un sistema informativo in cui raccogliere le informazioni riguardanti la carriera lavorativa dei laureati dell'Ateneo, derivanti dalle comunicazioni obbligatorie che le aziende inviano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS). I dati saranno messi a disposizione in un portale condiviso fra gli Atenei aderenti; al momento non ci sono ancora reportistiche utili per la messa a disposizione dei singoli CdS.

Rispetto alla consultazione delle parti interessate da parte dei Corsi di Dottorato, invece, il monitoraggio è avvenuto nel 2024 a seguito della relazione effettuata dai Corsi di Dottorato (si veda Relazione PDQ sul monitoraggio dei Corsi di Dottorato, anno 2024). Nelle Relazioni annuali dei CdD, quest'anno (con scadenza fine giugno 2026), è stato chiesto di inserire nel frontespizio del format della relazione anche l'indicazione della "Consultazione delle parti interessate" con la richiesta di inserire a riguardo una *"breve descrizione delle modalità di consultazione, degli esiti e delle considerazioni fatte dal PHD a seguito di queste consultazioni"*. Considerazioni sul grado di aggiornamento delle consultazioni potranno essere fatte a seguito dell'analisi delle relazioni, che il PdQ effettua in una relazione ad hoc.

Attività: "Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS"

Il Presidio della Qualità, con il supporto dell'U.O. Valutazione e Qualità e dell'U.O. Offerta Formativa, accompagna i Corsi di Studio nella predisposizione della SUA-CdS. In vista della compilazione della SUA-CdS 2026/2027, è stata inviata una comunicazione ai principali attori coinvolti per illustrare le novità introdotte dal Ministero e da Cineca, tra cui la riorganizzazione della struttura della scheda, il recepimento dei nuovi Settori Scientifico-Disciplinari previsti dal DM 639/2024 e l'introduzione della "Matrice di Tuning" per la descrizione dei risultati di apprendimento.

Nella comunicazione sono state inoltre richiamate le principali scadenze per l'aggiornamento e l'approvazione della SUA-CdS e del Regolamento Didattico, evidenziando la necessità di integrare informazioni relative alle misure di supporto per studenti con DSA/BES/disabilità, alle modalità di erogazione della didattica a distanza nei corsi in modalità mista e alle procedure di tirocinio.

A supporto della compilazione, sono stati resi disponibili istruzioni aggiornate, indicazioni per l'accesso alla piattaforma e materiali informativi dedicati. Infine, tutti i soggetti coinvolti sono stati invitati a partecipare a un incontro formativo sulla nuova SUA-CdS, la cui registrazione è stata successivamente pubblicata su MyUnivr.

Per quanto riguarda i quadri B6, B7, C1, C2, C3 che hanno scadenza nel mese di settembre, il PdQ dà mandato all'Area Pianificazione e controllo direzionale di prevedere il caricamento della reportistica richiesta da ciascun quadro comunicando ai Referenti di CdS l'avvenuto caricamento e chiedendo solo ai CdS dell'area medica di provvedere a compilare il quadro C3 "Opinione di enti/aziende ospitanti stagisti o tirocinanti" con informazioni e dati autonomamente raccolti, in quanto il sistema di rilevazione dei tirocini in ESSE3 (e quindi dei questionari di soddisfazione collegati) non coinvolge i CdS dell'area medica. Per tali CdS, quindi, i relativi Referenti e Coordinatori delle attività professionalizzanti hanno provveduto al caricamento di dati autonomamente raccolti (ad eccezione di 10 CdS su 23).

Come ogni anno l'UO VQ e l'UO OFF.F si sono rese disponibili per la lettura della SUA-CdS e dei Regolamenti Didattici. Per la SUA-

CDS a.a.2026/27 le richieste pervenute hanno riguardato:

- la SUA del CdS in Biotecnologie Agro-alimentari;
- la SUA del CdS in Languages for global business, trade and tourism;
- i Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Collegio Didattico di Matematica e Data Science.

Attività: “Accompagnamento e verifica nella progettazione dell’offerta formativa”

A conclusione di un progetto PIAO del triennio precedente, a marzo 2026 si è svolta una revisione delle Linee guida di Ateneo per la progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali, in accordo con il Prorettore all'internazionalizzazione, Prof. Giandomenico Orlandi.

Le modifiche apportate al testo delle Linee guida sono state effettuate al fine di adeguare alcune definizioni al mutato contesto normativo. In concomitanza è stato aggiornato anche l'allegato 2 alla Linee Guida, nel quale l'intervento più importante ha riguardato l'inserimento di una sezione in merito ai criteri per la conversione dei voti e sulle regole di attribuzione del titolo finale nei corsi a doppio titolo. Gli altri allegati non sono stati modificati.

Inoltre, come ogni anno il PdQ svolge funzione di accompagnamento ai CdS in fase di nuova istituzione o di modifica di ordinamento, mediante attività di consulenza dell'iter procedurale e dei documenti da produrre e supporto in fase di scrittura dei documenti, sulla base delle richieste pervenute. Si segnala che il processo di nuova istituzione e di modifica di ordinamento viene gestito, in prima battuta, dall'UO Offerta formativa, che coinvolge, di volta in volta, il PdQ o direttamente l'UO VQ per le questioni più prettamente legate al sistema AQ.

Azioni proposte:

- A) Prevedere, come già proposto lo scorso anno, un lavoro di monitoraggio in merito alle P.I., con il supporto degli Incaricati AQ Didattica, che contempli la completezza della rappresentatività di parti interessate coinvolte e i contenuti trattati durante tali consultazioni. Da tale monitoraggio si potranno ricavare anche buone prassi da condividere fra i vari CdS (come una griglia di domande utili per le interviste alle parti interessate), ma anche rilievi o lacune da portare all'attenzione dei CdS.

10. Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS, dei Corsi di Dottorato, dei Dipartimenti e dei Sillabi degli insegnamenti

Obiettivo:

A: garantire una certa omogeneità, ma soprattutto la qualità e la completezza delle informazioni presenti nelle pagine web dei CdS, dei Corsi di Dottorato e dei Dipartimenti.

B: Sensibilizzare tutto il corpo docente ad una corretta e completa compilazione, mettendo a disposizione Linee guida per la compilazione delle schede web degli insegnamenti (sillabi), e monitorarne l'applicazione.

Azioni proposte lo scorso anno:

- A) i) A seguito della riforma delle classi di laurea, i siti web dei Corsi di Studio sono stati aggiornati. Si propone un'attività di verifica per assicurare la presenza delle informazioni essenziali per gli studenti. Le eventuali carenze rilevate verranno segnalate ai referenti dei CdS e alle segreterie didattiche, in un'ottica di miglioramento continuo e allineamento agli standard di qualità dell'Ateneo.
ii) Verificare la possibilità di ampliare il set di informazioni pubbliche richieste ai docenti allineandole alle richieste che derivano dalla nuova normativa per quanto attiene la nuova abilitazione scientifica nazionale, nonché di prevedere una funzionalità di esportazioni di tali informazioni utili ai docenti.
- B) i) Predisposizione dei report relativi alle mancate compilazioni delle schede web a livello di Dipartimento e invio a ciascun incaricato. Condivisione a livello di Dipartimento dei report per la sensibilizzazione alla compilazione e per la valutazione di eventuali azioni di miglioramento.
ii) Svolgimento dell'attività prevista nella relazione precedente (“Predisporre una formazione specifica su compilazione sillabi insieme a TALC”) in merito alla formazione specifica su compilazione sillabi insieme a TALC.

Attività “Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS/Dip/CdD”

Per quanto riguarda le **pagine web dei CdS**, l'UO VQ ha monitorato tra fine luglio e inizio agosto 2025 le pagine web dei CdS per verificare la presenza/qualità dei contenuti nelle pagine “Presentazione”, “Organizzazione”, “Regolamenti” e “Assicurazione qualità”. Gli esiti specifici del controllo sono stati riportati in un file Excel con note puntuali per CdS e per informazione, al fine di inviare poi quanto di manchevole emerso, alle segreterie didattiche.

Dal monitoraggio sono emersi i seguenti punti critici per alcuni dei quali l'UO VQ ha previsto anche delle possibili risoluzioni e che si è ritenuto utile condividere a livello di PdQ:

- “Presentazione” in molti CdS mancano o vanno aggiornate le traduzioni in inglese per: “Il Corso di studio in breve”, “Obiettivi

formativi”, “Profili/Sbocchi”: prevedere un’applicazione da aggiungere nella dashboard didattica dei Referenti dei CdS di inserimento di testi sia in italiano che in inglese (supportato da un programma di traduzione automatico). In attesa di configurare questa applicazione, l’UO VQ con il supporto della Presidente del PdQ ha provveduto alla traduzione dei testi dei CdS internazionali che l’UO VQ ha sottoposto all’attenzione dei relativi Referenti CdS prima di provvedere al caricamento sul web.

• “Organizzazione”: è emersa la necessità di:

- Uniformare la struttura della pagina “Organi e Commissioni” in modo da presentare sempre oltre al Collegio Didattico anche il Gruppo AQ ed eventuali altre Commissioni del CdS (didattica, tirocini, ecc.).
- Rinominare “Commissione AQ” in “Gruppo AQ” per coerenza terminologica.
- Rinominare “Referente” in “Docente referente per l’assicurazione qualità del CdS” e aggiungere una breve descrizione accanto al titolo (tramite un pop-up o una breve descrizione) in modo da definire in modo chiaro ed esplicativo il ruolo e le funzioni del Referente. La proposta di definizione è la seguente: *“Il Referente AQ del CdS garantisce la qualità della formazione, monitorando le attività didattiche e coordinando le attività del CdS riguardo gli aspetti di programmazione e gestione dell’offerta formativa secondo gli obiettivi strategici dell’Ateneo tenendo conto dei profili richiesti dal mondo del lavoro con le esigenze degli stakeholder. Inoltre analizza i risultati delle valutazioni degli studenti e collabora con le commissioni per individuare e proporre strategie di risoluzione delle criticità, utilizzando indicatori quantitativi su sostenibilità, regolarità delle carriere, internazionalizzazione, soddisfazione e occupabilità”*.
- Presentare nella pagina solo i Rappresentanti studenti eletti in Collegio Didattico e in Consiglio di Dipartimento, indicando sempre: nome, organo/commissione di appartenenza e email, se possibile standardizzando le pagine personali a loro dedicate con solo i contatti essenziali (e-mail, eventuale telefono).

• “Regolamenti”: è emerso che solo 2 CdS presentavano la versione inglese del documento: l’UO VQ con il supporto della Presidente del PdQ ha provveduto alla traduzione dei documenti che ha poi sottoposto all’attenzione dei relativi Referenti CdS prima di provvedere al caricamento sul web.

• “Assicurazione qualità”: Valutare una revisione della pagina che includa la rimozione di contenuti obsoleti (es. video datati) e delle informazioni già presenti in “Organizzazione” (link a “Gruppo AQ CdS” e “CPDS”).

In seduta, gli studenti del PdQ hanno poi sottolineato l’esigenza di dare maggiore visibilità, oltre che ai Rappresentanti Studenti, anche ai Tutor studenti orientativi, che sono presenti già nella pagina “contatti”, ma che potrebbero essere maggiormente individuabili nella sezione “Studiare”.

L’attività è tuttora in corso in attesa delle relative implementazioni tecniche informative per le quali è stato chiesto l’intervento all’area Sviluppo Sistemi Informativi.

A fine giugno è stato effettuato un nuovo controllo generale sui 94 CdS dell’Ateneo, analogo a quello svolto lo scorso anno, riguardante la pubblicazione:

- dei Regolamenti didattici dei CdS (mancanti sulle pagine web di 49 CdS) e della relativa versione in inglese per i CdS internazionali (mancante in 12 CdS sui 13 CdS internazionali presenti in Ateneo);
- dei nominativi dei Referenti dei CdS (mancanti in 2 CdS);
- dei nominativi dei Rappresentanti degli Studenti (mancanti in 62 CdS);
- del riferimento al Gruppo AQ nella pagina “Organizzazione” (non presente in 53 CdS)
- della versione in inglese della sezione “Corso di studio in breve” (mancante in 56 CdS).

Tali criticità vengono puntualmente segnalate ai fini della loro risoluzione agli uffici competenti al caricamento delle rispettive informazioni.

Per quanto riguarda le pagine web dedicate alle **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)** è stato effettuato un controllo sulle sezioni relative alla composizione e sulla pubblicazione della relazione annuale; a tal proposito alla data del controllo, 3 CPDS non avevano pubblicato la relazione 2026 e diverse CPDS non avevano la sezione “Composizione” aggiornata. La situazione è ancor più disomogenea per quanto riguarda i verbali: solo 1 Dipartimento li pubblica regolarmente, altri 5 presentano nella sezione “Sedute e Verbal” documenti non aggiornati, mentre per 4 CPDS la stessa sezione non è popolata. Tali criticità vengono puntualmente segnalate agli uffici competenti al caricamento delle rispettive informazioni.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle **pagine web dei Dipartimenti**, in continuità con quanto rendicontato nella precedente relazione, è stata effettuata una verifica dei siti dei Dipartimenti, estendendo i controlli rispetto all’anno precedente. In particolare, oltre alle verifiche relative alla pubblicazione del POD nella homepage del Dipartimento, all’inserimento dei nominativi degli Incaricati AQ (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e degli altri referenti di Dipartimento (internazionalizzazione, comunicazione, orientamento, inclusione), nonché alla presenza dei componenti della CPDS, dei relativi verbali e delle relazioni annuali, è stato introdotto anche il controllo sulla pubblicazione della composizione e dei verbali del Consiglio di Dipartimento, dei Collegi didattici e dei Collegi di dottorato.

Il monitoraggio evidenzia complessivamente un buon livello di aggiornamento dei siti dipartimentali; le eventuali carenze rilevate risultano limitate e riconducibili prevalentemente a mancati aggiornamenti di singole informazioni. Nel complesso, il sistema informativo appare quindi funzionante. Si provvederà comunque a segnalare ai Dipartimenti le criticità emerse, al fine di favorirne il superamento.

Il PdQ ha proseguito il monitoraggio delle **pagine web dei Corsi di Dottorato**, in continuità con quanto avviato negli anni

precedenti. Si conferma una situazione analoga a quella rilevata lo scorso anno: i CdD risultano generalmente impegnati nel caricamento dei verbali del collegio, sebbene in diversi casi tale attività non avvenga con adeguata tempestività, con la conseguenza di aggiornamenti non sempre puntuali. Permane inoltre una criticità significativa nella sezione "Linee guida percorso formativo" all'interno della sezione "Formazione e ricerca", spesso non compilata. Il PdQ provvederà a condividere queste considerazioni con il Consiglio della Scuola nelle prossime occasioni di incontro.

Attività "Accompagnamento alla compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti (sillabi)"

L'UO Valutazione e Qualità ha condotto un'analisi sullo stato di compilazione dei sillabi dell'a.a. 2024/2025, utilizzando una reportistica dedicata e confrontando i dati con la rilevazione effettuata a luglio 2024. Per ogni Dipartimento e per la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono stati predisposti report dettagliati, condivisi con gli Incaricati AQ, per valutare il livello di completezza delle compilazioni e individuare eventuali criticità.

I risultati evidenziano un miglioramento generale rispetto all'anno precedente: a livello di Ateneo, la compilazione del campo "programma" è passata dall'85% al 91%. Restano tuttavia alcune aree problematiche, in particolare i campi relativi alla bibliografia (11,92% di mancate compilazioni) e ai prerequisiti (circa 12% sia in italiano sia in inglese). Per la bibliografia è stato rilevato che alcuni riferimenti sono inseriti in sezioni diverse da Leganto, unica fonte considerata dalla dashboard; per i prerequisiti è stato ricordato che, anche in assenza di requisiti specifici, tale informazione deve essere indicata esplicitamente.

L'analisi ha inoltre evidenziato che il 5,74% delle schede (245 in totale) risulta completamente privo di contenuti: 42 schede non sono assegnate a docenti, mentre nelle restanti 203 le mancate compilazioni riguardano per circa la metà docenti a contratto.

Tra marzo e aprile 2026 il Presidio della Qualità ha condotto un approfondimento, per il tramite degli Incaricati AQ Didattica, sull'efficacia di Leganto per la gestione delle bibliografie dei sillabi, alla luce sia delle evidenze emerse dal monitoraggio sulla compilazione dei sillabi, che aveva mostrato un utilizzo non omogeneo dello strumento, sia delle considerazioni formulate dalla Direttrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo, Dott.ssa Brunelli, in merito alla prossima scadenza della licenza del software e alla possibilità che la nuova gara europea comporti un cambio di fornitore, con conseguenti modifiche alle funzionalità attualmente disponibili. Dall'indagine è emerso un utilizzo disomogeneo tra i Dipartimenti, rilevando che, soprattutto nelle aree tecnico-scientifiche, molti docenti considerano la piattaforma poco intuitiva e preferiscono utilizzare Moodle o altri strumenti per condividere i materiali didattici.

Pur riconoscendo alcuni vantaggi di Leganto, come la centralizzazione delle risorse e l'integrazione con i servizi bibliotecari, sono state evidenziate criticità operative che ne limitano l'adozione. Il Presidio della Qualità valuterà quindi possibili soluzioni alternative o complementari, anche in relazione al rinnovo dei servizi bibliografici, per garantire modalità più semplici ed efficaci di comunicazione delle bibliografie agli studenti.

Azioni proposte:

Considerando i miglioramenti riscontrati sul grado delle compilazioni emersi dagli ultimi monitoraggi, il Presidio propone di riorientare l'azione di verifica, passando da un monitoraggio ex post a un monitoraggio ex ante. In particolare, si suggerisce di effettuare il monitoraggio in prossimità dell'avvio del prossimo anno accademico, concentrandosi non sulle compilazioni dell'anno precedente, bensì su quelle relative all'anno accademico in avvio. Tale approccio intende assumere una finalità prevalentemente di supporto, più che di sola verifica, con l'obiettivo di affiancare i docenti (in particolare i docenti a contratto) nella compilazione dei sillabi, anche per il tramite di invii automatici di alert ai docenti, i cui insegnamenti presentino il sillabo vuoto. Lo stesso controllo verrà poi ripetuto all'inizio del secondo semestre con le medesime finalità, al fine di garantire una copertura continua dell'intero anno accademico. In tale prospettiva, si propone di elaborare, all'inizio di entrambi i semestri, uno specifico report nel quale siano evidenziate le eventuali mancate compilazioni, così da consentire ai referenti dei CdS di interfacciarsi tempestivamente con i docenti interessati e attivare, ove necessario, azioni mirate di supporto.

11. Accompagnamento al processo di autovalutazione annuale dei Corsi e della Scuola di dottorato

Obiettivo: dare compimento al modello AQ post lauream che prevede l'attivazione di un sistema di AQ a livello di dottorati di ricerca

Azioni proposte lo scorso anno:

- A)** Integrazione e aggiornamento format relazione, Linee guida AQ PHD e MAQ post lauream
- B)** Implementazione di un cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte dai Corsi di Dottorato
- C)** Aggiornamento e ripristino dell'utilizzo della cartella OneDrive condivisa con i Corsi di Dottorato

Attività svolte:

A) Integrazione e aggiornamento format relazione, Linee guida AQ PHD e MAQ post lauream

In continuità con quanto avviato nel precedente ciclo, il format di relazione precompilata è stato riproposto, introducendo alcuni aggiornamenti sulla base dell'esperienza maturata con le relazioni dello scorso anno.

Il format è stato articolato nei seguenti paragrafi: 1) Indicatori per l'accreditamento periodico previsti dal DM 1154/2021 e da AVA3; 2) Dati di attrattività; 3) Esiti dell'indagine Almalaurea sul profilo dei dottori; 4) Esiti dell'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale a un anno dal titolo; 5) Esiti dell'indagine sull'opinione dei dottorandi – rilevazione interna a.a. 2025/26; 6) Azioni di miglioramento.

La sezione relativa al punto 6 è stata oggetto di revisione rispetto al modello 2025: pur mantenendo l'impianto coerente con AVA3, è stata introdotta, per ciascun punto, una distinzione tra una sezione dedicata al monitoraggio delle azioni già intraprese e una sezione dedicata alle nuove azioni di miglioramento.

Il format è stato condiviso con la Scuola di Dottorato, che ne ha espresso una valutazione positiva, anche alla luce dell'esperienza avviata nel 2025, e ha concordato le tempistiche di compilazione in modo da integrarle con gli altri adempimenti già previsti per i CdD. Per i Corsi di recente attivazione, caratterizzati dalla disponibilità di un set di dati ancora limitato, è stato comunque fornito il format, al fine di consentire l'avvio di una prima riflessione, anche in vista delle future attività di riesame.

La Presidente del PdQ ha inoltre partecipato al Consiglio della Scuola del 14 maggio, con l'obiettivo di fornire ai Coordinatori indicazioni operative in merito all'attività di monitoraggio annuale e alle relative tempistiche.

Le relazioni precompilate sono state trasmesse ai Coordinatori nel mese di aprile e l'UO VQ ha supportato i Corsi che ne hanno fatto richiesta. Ai gruppi AQ è stato richiesto di focalizzare l'attenzione, in particolare, sugli esiti dei questionari e sulla sezione relativa alle azioni di miglioramento.

Una volta ricevute le relazioni approvate, il PdQ le analizzerà e predisporrà un documento di sintesi che evidenzia gli aspetti principali emersi, accompagnati da alcune indicazioni operative utili al miglioramento del sistema.

Non è stato invece effettuato l'aggiornamento del MAQ Post Lauream, in quanto tale attività è stata rinviata in attesa dell'insediamento della nuova governance. Nel mese di giugno 2026 sono stati avviati i primi incontri con la nuova governance, finalizzati all'aggiornamento sia del MAQ sia del MAQ Post Lauream.

B) Implementazione di un cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte dai Corsi di Dottorato

L'attività di creazione di un cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte dai Corsi di Dottorato è stata completata. E' stato realizzato uno schema unico, in formato Excel, in cui sono stati inseriti tutte le informazioni relative alle azioni di miglioramento indicate dai CdD nelle loro relazioni (punto di attenzione, descrizione dell'azione, responsabile, tempistica, modalità di verifica dell'attuazione/efficacia, esito dell'azione, eventuali attività da completare per le azioni non concluse, indicatori associati, variazione dell'indicatore, anno accademico di inserimento, note ed eventuali azioni esterne al CdD). Il cruscotto è stato condiviso con la Scuola di Dottorato.

A seguito dell'approvazione delle relazioni 2026, il cruscotto verrà aggiornato, sia per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni già avviate lo scorso anno, sia per integrare le nuove azioni proposte dai Corsi.

Lo strumento consente non solo di tenere traccia in modo sistematico delle azioni intraprese, ma anche di supportarne il monitoraggio nel tempo e di facilitare la continuità delle attività, in particolare nei casi di avvicendamento dei responsabili o dei coordinatori dei Corsi.

C) Aggiornamento e ripristino dell'utilizzo della cartella OneDrive condivisa con i Corsi di Dottorato

L'UO VQ mantiene aggiornata una cartella condivisa su OneDrive con i Coordinatori dei CdD e con l'UO Dottorati, contenente la documentazione necessaria per l'attività annuale di autovalutazione, in particolare con i report dei questionari sull'opinione dei dottorandi e con le versioni finali delle relazioni relative all'anno 2025. Una volta acquisita la documentazione definitiva per l'anno 2026, si provvederà al suo caricamento nella medesima cartella.

Tale repository rappresenta uno strumento utile per agevolare l'archiviazione e la conservazione della documentazione, anche in considerazione di eventuali avvicendamenti nei Collegi di Dottorato.

Azioni proposte:

Si prevede di completare l'iter di aggiornamento del MAQ Post Lauream, all'interno del quale saranno definite in modo puntuale le tempistiche e le modalità operative per lo svolgimento dei riesami e dei monitoraggi annuali. Si propone, inoltre, di mantenere attiva la cartella condivisa su OneDrive, al fine di garantire continuità nella gestione e nella conservazione della documentazione.

Inoltre il PdQ, insieme alla Scuola di Dottorato, sta valutando la possibilità di introdurre un questionario rivolto ai dottorandi appena immatricolati, con l'obiettivo di raccogliere le loro aspettative all'inizio del percorso. Le informazioni raccolte potranno essere utilizzate per confrontare le aspettative iniziali con l'esperienza effettivamente vissuta, individuando eventuali scostamenti e contribuendo al miglioramento continuo dei percorsi di dottorato.

12. Accompagnamento allo sviluppo di un sistema AQ per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria

Obiettivo: dare compimento al modello AQ post lauream che prevede l'attivazione di un sistema di AQ a livello di scuole di specializzazione.

Azioni proposte lo scorso anno:

Nessuna specifica sulle Scuole di Specializzazione

Attività svolte:

Il Modello AQ post lauream di Ateneo, relativamente alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, prevede l'adozione di un sistema di AQ teso a rispondere alle disposizioni concernenti la necessaria adozione di un sistema di gestione e certificazione della qualità, come richiesto dalla normativa (D.I. 402/2017), ma anche nel contempo alle logiche di miglioramento continuo nell'ottica del ciclo plan-do-check-act.

Dal 2021, anno di avvio di questo MAQ post lauream, le attività si sono concentrate sulla messa in funzione della Commissione AQ delle Scuole di Specializzazione e sull'avvio della rilevazione dell'opinione degli specializzandi, inizialmente predisposta tramite un questionario interno UNIVR e poi passata invece alla gestione centralizzata del Ministero. Inoltre, il lavoro di introduzione del libretto dello specializzando, tramite procedura informatizzata NOMOS, ha consentito di dar seguito ai requisiti di qualità richiesti dalla normativa.

Nel corso del 2025, in particolare, in occasione della preparazione alla site visit di una Scuola di Specializzazione, si è resa evidente la necessità di effettuare alcune modifiche di lieve entità al Modello AQ post lauream in merito alla sezione relativa all'AQ delle Scuole di Specializzazione, in modo da rendere il testo completamente aderente a quanto finora svolto e concretizzato in tale ambito. Le modifiche proposte dal PdQ sono state approvate dal CdA, previo parere positivo del Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 29 luglio 2025.

Tra il mese di luglio e agosto 2025, si è svolta la site visite della Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro da parte dell'Osservatorio nazionale per la formazione specialistica del MUR, con esito positivo.

Azioni proposte:

Supporto allo sviluppo del sistema AQ delle scuole di specializzazione.

13. Supporto ai processi di accreditamento periodico e alle visite CEV

Obiettivo: seguire e supportare l'Ateneo e le sue strutture nelle attività di accreditamento periodico, nelle visite CEV e nelle successive fasi di follow-up, assicurando coerenza dei processi, preparazione alle verifiche e continuità delle azioni di miglioramento.

Azioni proposte lo scorso anno:

Definizione piano azioni di miglioramento sulla base delle eventuali raccomandazioni/condizioni della visita CEV

Attività svolta:

Dopo la trasmissione del Rapporto ANVUR di accreditamento periodico a seguito della visita CEV, il PdQ ha avviato un percorso di supporto rivolto a CdS, CdD e Dipartimenti, per affrontare in modo coordinato le raccomandazioni ricevute. Sono stati svolti incontri specifici tematici con Prorettori e Delegati competenti, al fine di individuare progettualità già in corso o da sviluppare a livello di Ateneo, utili a rispondere alle raccomandazioni CEV, anche a livello di CdS e di CdD.

Il 29 gennaio è stato organizzato un incontro per condividere gli esiti della visita e definire modalità comuni di gestione del follow-up. In quell'occasione sono state analizzate le raccomandazioni CEV ed è stato presentato un format per la raccolta strutturata delle azioni di miglioramento e delle relative evidenze. Tale format è stato messo a disposizione in una cartella condivisa OneDrive. I piani così raccolti verranno prima condivisi con la governance e poi progressivamente sottoposti a monitoraggio da parte delle strutture interessate, così da seguirne l'avanzamento e verificarne l'efficacia.

Durante l'incontro del 29 gennaio, a cui hanno partecipato anche la Rettrice e una parte della governance, il PdQ ha richiamato anche il collegamento con il piano strategico, come riferimento per orientare le azioni di miglioramento.

A seguito del decreto ministeriale sull'accREDITAMENTO periodico della sede, che ha posticipato di un anno la scadenza finale (all'a.a. 2027/28), il PdQ e il NdV hanno adeguato le tempistiche per l'approvazione e il monitoraggio dei piani delle azioni. L'obiettivo è arrivare alla scadenza di maggio 2028 con un quadro chiaro e documentato delle azioni pianificate e intraprese, utile al NdV per la valutazione sul superamento delle criticità.

Il PdQ ha infine garantito un supporto diretto alle strutture che ne hanno fatto richiesta, attraverso momenti di confronto dedicati alla definizione operativa delle azioni di miglioramento.

Azioni proposte:

Una volta raccolti tutti i piani delle azioni, il PdQ ne curerà la lettura e la condivisione con la governance, così da poter fornire un feedback a CdS, CdD e Dipartimenti entro settembre, in vista delle successive approvazioni. Il PdQ continuerà inoltre a garantire il proprio supporto nelle fasi successive, accompagnando le strutture nel monitoraggio delle azioni pianificate e nella definizione delle attività effettivamente realizzate.

14. Supporto ai processi di certificazione ISO

Obiettivo: Supportare le strutture che si impegnano in percorsi di certificazione ISO.

Attività svolta:

A seguito della richiesta del Centro di Ateneo CIRSAL (Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale) di accompagnamento nel percorso di certificazione ISO, l'UO Valutazione e qualità ha dato supporto alla referente tecnica del Centro per l'avvio di tale progettualità, per la ricerca e la selezione di una consulenza esterna per la certificazione, per la raccolta documentale di Ateneo necessaria, nonché per la realizzazione di un'iniziativa formativa interna. Il percorso di certificazione è ancora in itinere.

Tale esperienza, insieme ad altre già in essere in Ateneo, può rappresentare una buona pratica di gestione in qualità di attività e di strutture di Ateneo. L'esperienza potrebbe essere di interesse per altri centri e uffici di Ateneo.

Azioni proposte:

Condividere le esperienze di certificazione ISO in essere e sviluppare competenze interne utili alle strutture che intendono avviare tali percorsi.

Sfide e azioni future

Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Verona si presenta oggi come un modello consolidato e riconosciuto anche in sede di Accredimento Periodico. Le sfide dei prossimi anni non riguarderanno esclusivamente il consolidamento delle pratiche esistenti, ma soprattutto la capacità del sistema AQ di accompagnare l'evoluzione dell'Ateneo e del contesto nazionale e internazionale nel quale esso opera.

Una prima sfida riguarda il completamento delle **azioni di miglioramento conseguenti all'Accreditamento Periodico** e il monitoraggio della loro efficacia nel tempo, affinché le raccomandazioni ricevute diventino occasioni di crescita strutturale per l'intero Ateneo e in modo da consentire al NdV di verificare con efficacia il superamento di tali criticità entro i termini stabiliti dall'accREDITamento periodico (quindi entro il maggio 2028).

Una seconda direttrice di sviluppo riguarda il rafforzamento della **partecipazione consapevole della comunità accademica ai processi di AQ**, con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, alla formazione dei nuovi attori del sistema e alla capacità di restituire in maniera chiara gli esiti delle attività di monitoraggio e miglioramento.

Accanto a queste sfide, emerge con crescente evidenza una **dimensione internazionale dell'Assicurazione della Qualità**. L'Ateneo sta ampliando la propria offerta formativa internazionale e sta sviluppando nuove iniziative didattiche e formative che si inseriscono in un contesto europeo sempre più integrato. In tale scenario il PdQ sarà chiamato a interrogarsi sull'adeguatezza e sulla flessibilità degli strumenti attualmente adottati, verificando la loro capacità di supportare percorsi formativi innovativi, internazionali e interistituzionali.

Tra i temi che meritano particolare attenzione rientrano l'applicazione dei principi dell'*European Approach for Quality Assurance of Joint Programmes*, la crescente diffusione delle microcredenziali e delle altre forme innovative di certificazione delle competenze, nonché le nuove iniziative formative sviluppate nell'ambito delle reti internazionali e delle collaborazioni europee. Tali sviluppi richiederanno una riflessione sull'evoluzione del Modello AQ di Ateneo e sulla sua capacità di garantire qualità, trasparenza e comparabilità anche in contesti non tradizionali.

In questa prospettiva potrebbe inoltre rendersi necessario rafforzare la **dimensione internazionale della documentazione AQ**, attraverso la progressiva disponibilità in lingua inglese dei principali documenti, linee guida e strumenti informativi del sistema qualità. Ciò consentirebbe di facilitare la partecipazione di stakeholder internazionali, docenti e studenti provenienti dall'estero, nonché di rendere il sistema AQ di Ateneo pienamente accessibile, trasparente e inclusivo in un contesto sempre più globale.

L'internazionalizzazione dell'Assicurazione della Qualità non dovrà essere intesa soltanto come un adempimento richiesto dall'evoluzione normativa europea, ma come un'opportunità per rafforzare la capacità dell'Ateneo di progettare, monitorare e migliorare un'offerta formativa orientata a standard di qualità riconosciuti a livello internazionale.

Un'ulteriore sfida riguarda il progressivo **ampliamento del perimetro del sistema di Assicurazione della Qualità** affinché esso sia in grado di coprire in modo efficace e integrato l'intera offerta formativa dell'Ateneo. In coerenza con le raccomandazioni europee che invitano gli istituti di istruzione superiore a sviluppare sistemi di assicurazione interna della qualità riferiti a tutte le tipologie di percorsi formativi, l'Ateneo sarà chiamato a consolidare e sviluppare ulteriormente i processi AQ già avviati per le **Suole di Specializzazione** e a riflettere sulle modalità più adeguate per includere stabilmente nel sistema ulteriori percorsi formativi, quali quelli relativi alla **formazione iniziale e all'abilitazione degli insegnanti** (come previsto da ANVUR nel suo [Programma delle attività 2026-2028](#)).

In tale prospettiva, il Presidio della Qualità sarà chiamato a collaborare con la Governance e con le strutture competenti per individuare modelli, strumenti e procedure in grado di garantire un approccio coerente alla qualità lungo l'intera offerta formativa dell'Ateneo, pur nel rispetto delle specificità normative e organizzative dei diversi percorsi.

L'evoluzione del sistema di Assicurazione della Qualità richiede, infine, di integrare nei percorsi formativi l'**uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale**, promuovendo competenze digitali responsabili e criteri chiari per il suo impiego nelle attività didattiche. Tra le sfide future si evidenzia la necessità di definire linee guida condivise, favorire un approccio critico all'AI generativa e garantire coerenza con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio.

Accanto alle sfide future, che potranno essere definite con maggiore precisione nel prosieguo delle attività, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e regolamentare nazionale e degli sviluppi interni all'Ateneo, si riporta di seguito una sintesi delle azioni proposte nei capitoli precedenti con riferimento alle singole attività svolte.

N.	Attività	Azioni proposte per il futuro
1	Iniziativa di formazione e informazione interna	Proseguire in modo continuativo le attività formative rivolte agli attori AQ, progettando interventi sulla base dei fabbisogni emergenti e degli aggiornamenti normativi. È già programmata la partecipazione all'incontro CRUI sulle CPDS (1 ottobre 2026).
2	Iniziativa di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nel sistema AQ	Realizzare un programma strutturato di eventi informativi e di sensibilizzazione per favorire la partecipazione studentesca, soprattutto nei contesti privi di rappresentanza. Organizzare l'edizione autunnale del Laboratorio di Rappresentanza Attiva presso Borgo Roma. Erogare la prima parte del Laboratorio anche in modalità online e prevedere un sistema di giustificazione delle assenze dalle lezioni per la frequenza a tale Laboratorio per promuoverne la frequenza ai rappresentanti che hanno l'obbligo di frequenza nel loro percorso di studi.
3	Stesura del Modello AQ di Ateneo e di documenti guida	Aggiornare il Modello AQ in funzione del nuovo assetto di governance e revisionare le Linee guida sui questionari, adeguandole alle nuove modalità di rilevazione introdotte dall'a.a. 2025/26.
4	Supporto alla pianificazione strategica e operativa di Ateneo/Dipartimenti	Proseguire l'attività in continuità con quanto realizzato nell'anno precedente, accompagnando pianificazione, monitoraggio e miglioramento.
5	Monitoraggio ricerca e terza missione	Proseguire l'attività ordinaria e riproporre l'avvio del gruppo di lavoro per la valutazione di impatto delle iniziative di terza missione, iniziativa non ancora concretizzata. Integrare il monitoraggio della ricerca dipartimentale con gli esiti VQR 2020-2024 e con la rendicontazione delle strategie di premialità della didattica e della ricerca. Promuovere una migliore visibilità delle iniziative di public engagement dipartimentali a livello di pagina web di Ateneo.
6	Gestione dei questionari e della reportistica dati	Promuovere attività informative sui report disponibili in Pentaho rivolte ai nuovi attori AQ; sviluppare una strategia comunicativa per incentivare una compilazione consapevole dei questionari da parte degli studenti ("You said – We did"), coinvolgendo rappresentanti e docenti.
7	Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei	Predisporre un format e una tempistica specifica per i Riesami Ciclici collegati a modifiche di ordinamento e aggiornare il format RRC

N.	Attività	Azioni proposte per il futuro
	CdS e analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS	rendendolo più operativo e semplificato.
8	Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	Realizzare il corso di formazione CRUI sulle CPDS previsto per il 1° ottobre 2026 e proseguire il supporto metodologico alle Commissioni.
9	Supporto nella progettazione dell'offerta formativa	Avviare un monitoraggio più approfondito delle consultazioni delle parti interessate, verificandone non solo l'aggiornamento ma anche la rappresentatività e i contenuti, così da individuare buone pratiche e aree di miglioramento.
10	Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS, dei Dottorati, dei Dipartimenti e dei Sillabi	Passare da una logica di monitoraggio ex post a una logica ex ante, verificando i sillabi prima dell'avvio delle attività didattiche e prevedendo alert automatici per le mancate compilazioni.
11	Accompagnamento al processo di autovalutazione annuale dei Corsi e della Scuola di Dottorato	Completare l'aggiornamento del MAQ Post Lauream; mantenere la cartella condivisa OneDrive; valutare l'introduzione di un questionario per i dottorandi neoimmatricolati per rilevarne aspettative e bisogni.
12	Accompagnamento allo sviluppo di un sistema AQ per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria	Continuare il supporto allo sviluppo e al consolidamento del sistema AQ delle Scuole di Specializzazione.
13	Supporto ai processi di accreditamento periodico e alle visite CEV	Analizzare i piani di azione derivanti dalle raccomandazioni CEV, condividerli con la governance, fornire feedback alle strutture e monitorarne nel tempo l'attuazione e l'efficacia.
14	Supporto ai processi di certificazione ISO	Condividere le esperienze di certificazione ISO in essere e sviluppare competenze interne utili alle strutture che intendono avviare tali percorsi.



Allegato 1 - AGENDA PRESIDIO DELLA QUALITÀ

LUGLIO 2025	
2	Tavolo Tecnico Questionari
2	PdQ centrale
15	PdQ didattica e plenario
31	PdQ centrale
AGOSTO 2025	
29	PdQ centrale
SETTEMBRE 2025	
15	PdQ Didattica
OTTOBRE 2025	
2	Consiglio Scuola Dottorato
22	I modulo laboratorio studenti
27	II modulo laboratorio
28	PdQ centrale
29	Incontro PdQ e CPDS
NOVEMBRE 2025	
12	Incontri Q&A sulla Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA
13	Incontri Q&A sulla Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA
26	Incontro con Presidente CPDS Dipartimento di Culture e Civiltà
27	Riunione Commissione AQ PHD
DICEMBRE 2025	
18	PdQ centrale
GENNAIO 2026	
20	Commissione TM
23	Incontro PdQ raccomandazioni CEV CDS - internazionalizzazione
23	Incontro PdQ raccomandazioni CEV CDS - inclusione
28	Incontro PdQ raccomandazioni CEV Cds - didattica, orientamento
29	Presentazione esiti visita CEV
FEBBRAIO 2026	
18	Incontro con Presidente CPDS Facoltà Medicina e Chirurgia
23	PdQ centrale
MARZO 2026	
2	PdQ Didattica
16	Incontro con NdV
16	Incontro PdQ e CPDS
24	Formazione sui compiti CPDS alla CPDS della Facoltà di Medicina e Chirurgia
APRILE 2026	
1	Tavolo Tecnico Questionari
2	Commissione TM
8	PdQ centrale
14	PdQ centrale
14	Riunione Commissione Inclusione
16	I modulo laboratorio studenti
20	PdQ Didattica
21	II modulo laboratorio studenti
30	Incontro in/formazione SUA-CDS PDQ
MAGGIO 2026	
8	Seminario AQ TALC - ANVUR
14	Consiglio Scuola Dottorato
15	Incontro segnalazioni CPDS - area DIDATTICA
15	Seminario AQ TALC - Mion
22	Seminario AQ TALC - Adami
GIUGNO 2026	
11	Incontro la Prorettrice alla Didattica, studenti PDQ per rilevazione criticità rappresentanti
16	Incontro con il Delegato alla Rettrice per la Comunità studentesca e campus life per le criticità CPDS
17	Incontro con la Prorettrice alla Ricerca per revisione MAQ
17	Incontro con la Referente alla Rettrice per la Formazione Continua e post lauream per revisione MAQ



24	Incontro con il referente di Facoltà per le Scuole di Specializzazione per l'AQ SdS
24	Incontro con la Prorettrice alla Didattica per revisione MAQ
26	Incontro con il Referente alla Rettrice per il Dottorato alla Ricerca, per revisione MAQ
26	Incontro con il Prorettore alla Valorizzazione delle conoscenze per la società, per revisione MAQ